



Università degli Studi dell'Aquila

PIANO DELLA PERFORMANCE 2014-2016

ANNUALITÀ 2014

1. Presentazione del Piano della Performance

Il Piano della performance è un documento di programmazione, previsto dal D. Lgs. n. 150/2009, in cui vengono esposti gli obiettivi, le scelte strategiche e le azioni prioritarie dell'Ente, per il triennio 2014 – 2016, al fine di garantirne la massima trasparenza e diffusione verso gli utenti e i cittadini.

La performance viene intesa dall'Ateneo dell'Aquila come *“il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che una entità (individuo, gruppo di individui, unità organizzativa, organizzazione, programma o politica pubblica) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita”* (F. Monteduro).

Il Piano, redatto nelle more della revisione del sistema di misurazione e valutazione della performance, viene portato in approvazione nel mese di giugno a conclusione di un percorso iniziato ad ottobre 2013 con la presentazione delle Linee strategiche 2014-2019 e con l'approvazione, in data 26 marzo 2014, della programmazione triennale di Ateneo da parte del Consiglio di Amministrazione. Considerati i tempi necessari all'attivazione delle politiche indicate nel piano per l'anno in corso sarà poco indicativa l'analisi a consuntivo.

Il Piano, in cui sono descritte le caratteristiche salienti dell'Ateneo, costituisce uno strumento organizzativo-gestionale che sistematizza missione, obiettivi strategici, obiettivi operativi ed attività dell'Ateneo stesso in connessione con il bilancio di previsione.

Il documento è redatto coerentemente con i principi contenuti nel D.Lgs. n. 150/2009 e, in attesa che l'ANVUR si pronunci anche in tema di valutazione del Ciclo della Performance, in conformità con le linee guida fornite dall'ANAC.

Il Piano della *Performance*, che rappresenta per l'Ateneo lo strumento per migliorare la propria efficienza nell'utilizzo delle risorse e la propria efficacia nell'attività istituzionale, sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito web denominata “Trasparenza, Valutazione e Merito”, dove sarà pubblicata anche la “Relazione sulla Performance”, nella quale saranno evidenziati i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse.

1. Presentazione del Piano della Performance	- 2 -
2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholders esterni.....	- 4 -
2.1 Chi siamo	- 4 -
2.2 Che cosa facciamo.....	- 4 -
2.3 Come operiamo	- 4 -
3. Identità.....	- 5 -
3.1 L’Ateneo in cifre	- 5 -
3.2 Mandato istituzionale e Missione.....	- 6 -
3.3 Albero della Performance.....	- 7 -
4. Analisi del contesto	- 9 -
4.1 Analisi del contesto esterno.....	- 9 -
4.2 Analisi del contesto interno.....	- 12 -
5. Obiettivi strategici	- 24 -
6. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi.....	- 25 -
7 Processo seguito e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione della performance.....	- 26 -
7.1 Fasi, soggetti e tempi di redazione del piano	- 26 -
7.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio	- 27 -
7.3 Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance	- 27 -
8. Allegati tecnici.....	- 29 -

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholders esterni

2.1 Chi siamo

L'Università degli Studi dell'Aquila è una delle tre università esistenti in Abruzzo, la sola nella Provincia dell'Aquila. Assicura tutti i livelli di formazione universitaria rilasciando i titoli previsti dall'ordinamento universitario ministeriale e promuove e svolge attività di ricerca, proponendosi come fattore di crescita e sviluppo del territorio di riferimento

L'Università dell'Aquila è una università giovane e che ha seguito, fino al sisma del 6 aprile 2009, un trend di continua ed impetuosa crescita. Dopo quell'evento, che ha colpito duramente la città e le strutture universitarie, ma soprattutto gli studenti, le attività sono riprese con vigoroso impegno, e il numero degli iscritti si è mantenuto sostanzialmente inalterato.

A 5 anni dal sisma il polo ingegneristico di Roio è stato ristrutturato ed attualmente è sede del Dipartimento di Ingegneria civile, edile architettura e ambientale. Il Dipartimento di Scienze Umane da 2 anni occupa la nuova struttura del San Salvatore in Via Nizza. Buone sono le possibilità che in un futuro prossimo tutte le strutture dell'Ateneo trovino la loro sistemazione definitiva.

2.2 Che cosa facciamo

I fini primari dell'Università degli Studi dell'Aquila sono lo svolgimento dell'insegnamento superiore, nei diversi livelli previsti dall'ordinamento universitario, la promozione e l'organizzazione della ricerca scientifica e la diffusione dei suoi risultati. Attraverso il perseguimento dei propri fini istituzionali, l'Università concorre allo sviluppo culturale ed economico del Paese.

In funzione dei fini primari, l'Università conforma la propria organizzazione ed attività secondo criteri che assicurino l'efficienza delle strutture scientifiche, didattiche e di servizio adottando, in particolare, idonei strumenti di programmazione.

2.3 Come operiamo

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, emanato con D.R. n. 50-2012 del 12/01/2012 ed in vigore dall'11/02/2012, l'organizzazione dell'Università, ispirata a principi di responsabilità, di sussidiarietà, di decentramento, di buon andamento e imparzialità, riflette la basilare distinzione tra attività di indirizzo e di controllo e attività di gestione.

In particolare sono preposti all'attività di indirizzo e controllo:

- Rettore
- Senato Accademico
- Consiglio di Amministrazione

Il Rettore è il principale organo di governo dell'Ateneo, ne ha la rappresentanza, promuove e coordina l'attuazione delle decisioni e degli indirizzi espressi dal Senato Accademico e delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione.

Il Senato Accademico svolge funzioni normative, di indirizzo, di programmazione, coordinamento e controllo delle attività didattiche e di ricerca dell'UAQ.

Il Consiglio di Amministrazione è invece organo di indirizzo strategico, di approvazione della programmazione finanziaria annuale e triennale e del personale, nonché di vigilanza sulla sostenibilità finanziaria delle attività.

L'attività di controllo è demandata a due organi: il Collegio dei Revisori dei Conti, con compiti di vigilanza e di controllo sulla gestione contabile e finanziaria dell'Ateneo e il Nucleo di Valutazione, con funzioni di OIV, cui è affidata la valutazione dell'attività dell'Università.

E' inoltre presente il Consiglio Studentesco come organo consultivo e di proposta, mentre sono, infine, organi di garanzia il Garante degli Studenti, il Collegio di disciplina ed il Comitato Unico di Garanzia.

Attualmente nell'Ateneo non sono in servizio dirigenti, pertanto l'attività di gestione è svolta dal Direttore Generale che risponde dei risultati, nonché dagli altri responsabili delle strutture dell'Ateneo, organizzate secondo il principio di responsabilità e di sussidiarietà in modo da assicurare l'economicità, la rispondenza al pubblico interesse, l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, nonché l'individuazione delle competenze e delle connesse responsabilità.

In questo ambito si collocano i Dipartimenti, sedi della ricerca scientifica e delle attività didattiche e formative, nonché delle attività rivolte all'esterno ad esse correlate o accessorie e le Facoltà o Scuole, al momento non ancora istituite, che rappresentano strutture di raccordo tra più Dipartimenti, raggruppati in relazione a criteri di affinità disciplinare, con funzioni di coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche, compresa la proposta di attivazione o soppressione di corsi di studio e di gestione di servizi comuni.

3. Identità

3.1 L'Ateneo in cifre

Dati relativi al 31/12/2013

Ateneo	
Anni di vita	61
Sedi istituzionali	1
Sedi formative	6
Convenzioni con università straniere per la ricerca e la didattica	62
Accordi con università straniere per il programma Erasmus	513

Strutture	
Dipartimenti	7
Centri di Eccellenza	2
Centri di Ricerca	2
Centri di servizi di Ateneo	2

Infrastrutture	
Aule (con più di 20 posti a sedere)	104
Biblioteche	5 sedi

Didattica	
Corsi di laurea triennale	30
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico	4
Corsi di laurea magistrale	32
Scuole di specializzazione di area sanitaria	42
Master di I e II livello	41
Dottorati di ricerca	36
Corsi di perfezionamento	2

Studenti	
Studenti iscritti	22647
di cui immatricolati	6250
Laureati dall'istituzione anno solare 2013	3552

Personale	
Professori	554
tra cui Ricercatori	219
Tecnici amministrativi	503
di cui donne	<50%

Risorse finanziarie somme accertate in competenza al 31/12/2013	
Fondo di Finanziamento ordinario (FFO)	€ 82.604.182,00
Entrate da Regioni	€ 562.344,62
Entrate contributive	€ 3.737.442,38

3.2 Mandato istituzionale e Missione

L'Università degli Studi dell'Aquila, come afferma l'art. 2 dello Statuto, "*riconosce come proprio compito primario la ricerca scientifica e l'istruzione superiore*" e individua quali obiettivi del proprio mandato istituzionale: il diritto degli studenti ad un'elevata qualità dell'istruzione e ad una formazione finalizzata all'inserimento sociale e professionale, la libertà di insegnamento e di ricerca, la pubblicità dei risultati scientifici e il libero confronto delle idee.

La missione dell'Università degli Studi dell'Aquila è sintetizzabile come segue:

- ✓ promuovere e garantire il diritto allo studio attraverso azioni volte a migliorare la condizione studentesca e a rimuovere ogni ostacolo all'accesso ed al successo formativo. Curare l'orientamento per l'iscrizione agli studi universitari, organizzare il tutorato e le attività finalizzate all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.
- ✓ promuovere e sostenere attività culturali, sportive e ricreative degli studenti e del personale universitario, anche in forma autogestita;
- ✓ promuovere forme di collaborazione volte a favorire la conoscenza e l'arricchimento reciproco fra le culture, la circolazione del sapere e lo scambio di docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo a livello nazionale e internazionale. Favorire i rapporti con le istituzioni pubbliche e private, con le imprese, le forze produttive e sociali, allo scopo di diffondere, valorizzare e promuovere i risultati della ricerca scientifica;
- ✓ operare in sinergia con il territorio di riferimento, contribuendo allo sviluppo dello stesso mediante la realizzazione di progetti a carattere culturale, formativo, scientifico, tecnologico e socio-sanitario ed anche attraverso la costituzione e la partecipazione ad enti di natura pubblica o privata.

Accanto ai due obiettivi tradizionali della formazione e della ricerca, il nostro Ateneo persegue una *terza missione*, opera cioè per favorire l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego della conoscenza per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della Società.

3.3 Albero della Performance

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta come, all'interno di un disegno strategico complessivo e coerente, gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano al raggiungimento della missione istituzionale. Il mandato istituzionale e la missione vengono declinati in tre livelli: aree strategiche; obiettivi strategici; obiettivi operativi. In questa sezione si dà rappresentazione del I livello: Aree strategiche



Le Linee strategiche 2014-2019 presentate dalla Rettrice, prof.ssa Paola Inverardi, costituiscono il punto di partenza del processo di pianificazione strategica e contengono le linee essenziali che guideranno il nostro Ateneo nelle scelte future. Le politiche perseguite possono essere riassunte come segue:

- aumento di attrattività dell'Ateneo;
- valorizzazione di tutte le competenze esistenti;
- crescita dell'occupazione.

Tutto ciò può essere realizzato solo attraverso un progetto organico, che coinvolga l'intero Ateneo e sia sostenibile rispetto ai vincoli normativi e finanziari.

L'attrattività è una leva decisiva per l'esistenza dell'Ateneo tenuto conto che il 2014 è l'ultimo anno di operatività dell'accordo di programma 2012-2014 che ci ha assicurato una conferma dei livelli 2009 del FFO in una fase di tagli lineari per l'intero sistema universitario.

Per preservare e rafforzare la nostra capacità di attrarre studenti, dovremmo dare concreta attuazione all'idea di ateneo-laboratorio come luogo nel quale le esperienze di formazione e lavoro diversificate assumono un ruolo centrale nei processi formativi. Quest'idea appare decisiva all'Aquila, dove emerge la necessità assoluta di valorizzare la particolare condizione creata dal processo di ricostruzione. I cantieri materiali e immateriali che daranno un volto nuovo al sistema urbano colpito dal terremoto del 2009 sono l'alveo naturale nel quale sperimentare attività di formazione teorico-pratica e al contempo fare in modo che esse abbiano poi effettivamente la possibilità di generare opportunità di lavoro.

Le proposte per un'agenda strategica dell'Università dell'Aquila sono organizzate in quattro sezioni - formazione, ricerca, sviluppo locale e organizzazione interna - per ognuna delle quali vengono presentati gli indirizzi generali.

Formazione

Qualificare e razionalizzare l'offerta didattica in un'ottica di internazionalizzazione e di stretta consultazione con la comunità imprenditoriale, le organizzazioni sociali e le istituzioni.

Realizzare una stretta integrazione tra attività didattica e lavoro.

Incrementare la formazione professionale post-laurea.

Rafforzare i rapporti di collaborazione con le scuole.

Ricerca

Incrementare le risorse disponibili per la ricerca su base competitiva nazionale e internazionale.

Incrementare la interdisciplinarietà della ricerca e dei percorsi di formazione della stessa - in particolare di dottorati di ricerca "applicata"

Promuovere e incentivare i rapporti tra università, imprese e altre istituzioni.

Sviluppo locale

Incrementare i rapporti con le istituzioni e il tessuto imprenditoriale locali anche con politiche per l'internazionalizzazione.

Valorizzare il patrimonio ambientale e culturale.

Diffusione e attuazione dei principi informatori dell'Agenda Digitale: alfabetizzazione digitale e digitalizzazione di processi e servizi.

Organizzazione interna

Aumentare la trasparenza, l'efficienza e la valutabilità dei risultati – bilancio sociale d'Ateneo.

Semplificazione, reingegnerizzazione e dematerializzazione di processi e procedimenti amministrativi.

Valorizzare le competenze umane disponibili – formazione e revisione delle strutture amministrative.

4. Analisi del contesto

4.1 Analisi del contesto esterno

Le prospettive dell'economia mondiale sono diventate più incerte. La crisi globale iniziata nel 2008 continua a manifestare i suoi effetti recessivi, soprattutto nell'area dell'euro. Le previsioni sull'inizio della ripresa sono state già più volte smentite e rinviate.

In questo contesto la crisi economica italiana appare particolarmente profonda; tutti i problemi dell'economia italiana si presentano in forma più acuta nel Mezzogiorno, dove sono aggravati, tra l'altro, da un sensibile ritardo di apertura internazionale. Da questo punto di vista, l'Abruzzo rappresentava un'eccezione positiva, almeno fino agli anni Novanta. Tuttavia, anche il "miracolo abruzzese" è svanito e il terremoto che ha colpito L'Aquila nel 2009 ha ulteriormente aggravato i problemi e oscurato le prospettive.

L'impatto economico del sisma è stato rilevante. Nel sistema locale del lavoro dell'Aquila il numero di unità locali attive è sceso di circa il 30 per cento tra il 2008 e il 2010, con la chiusura di oltre 2.000 unità. Il numero di occupati è sceso di circa 3.000 unità, con una perdita del 12,3 per cento. La crisi si è concentrata nei settori del commercio, dell'artigianato e degli studi professionali, maggiormente presenti nel centro storico. I suoi effetti sono stati parzialmente attutiti dall'aumento dell'occupazione nell'edilizia, legato ai lavori per la ricostruzione.

Superata la fase di emergenza, alcune attività produttive sono state riattivate, anche in localizzazioni diverse da quelle iniziali. Tuttavia, non sono pochi i casi di imprese che non hanno ripreso le attività, o che non sono tornate a livelli produttivi paragonabili a quelli precedenti al terremoto. Inoltre sono già emersi segni di spopolamento del "cratere" sismico, che potrebbero accentuarsi se non si riescono a costruire prospettive credibili di ripresa economica e sociale.

L'avvio dei cantieri della ricostruzione ha finora parzialmente occultato questi problemi, sia pure con i limiti dovuti all'incertezza del quadro finanziario in cui si svolgerà il processo. Se i lavori continueranno a svilupparsi in modo regolare, c'è da attendersi che, come in altre aree colpite da catastrofi naturali, ne deriveranno benefici importanti per l'economia locale. Tuttavia, la durata di questo effetto positivo è limitata e ciò rafforza la necessità di identificare un percorso di sviluppo futuro che prescindano, almeno in parte, dall'afflusso di risorse legato alla ricostruzione.

Nel tentativo di individuare una via d'uscita da questi problemi e delineare un percorso credibile di sviluppo economico e sociale per l'area colpita dal sisma e per la regione abruzzese, l'OCSE e un gruppo di studio coordinato dall'Università di Gröningen hanno pubblicato all'inizio del 2013 un documento importante, frutto di diciotto mesi di consultazioni con la comunità locale, con il sostegno del Ministero per la Coesione Territoriale¹.

Il Rapporto OCSE-Gröningen indica nello sviluppo delle attività a più elevata intensità di conoscenza la chiave per la ripresa della crescita economica in Abruzzo, il che conferisce un ruolo centrale al sistema scolastico, alle università e agli altri centri di ricerca presenti nella regione. In un contesto di più intensa competizione internazionale in tutti i settori dell'economia della conoscenza, questo obiettivo potrà essere raggiunto soltanto se la crisi provocata dal terremoto sarà usata come l'occasione per rivedere e migliorare tutto l'assetto istituzionale delle competenze politiche e amministrative, superando la tradizionale frammentazione e le rivalità localistiche. Ciò richiede di organizzare un sistema organico di coinvolgimento

¹ OECD, L'azione delle politiche a seguito di disastri naturali: Aiutare le regioni a sviluppare resilienza – Il caso dell'Abruzzo post terremoto, OECD Publishing, 2013.

e partecipazione dei cittadini e delle organizzazioni sociali alle scelte politiche, necessario anche per rafforzare il senso di appartenenza alla comunità.

Analizzando il caso dell'Aquila un programma di sviluppo della città deve puntare alla stabilizzazione demografica e occupazionale, all'aumento della coesione sociale e al miglioramento della qualità urbana, perseguito in particolare nei settori dei trasporti, dell'energia e dell'ICT. Per realizzare questi obiettivi, si propone di puntare principalmente sullo sviluppo dell'università, adottando con decisione il modello dell'ateneo residenziale puro, fortemente collegato al sistema locale e visto anche come base per la nascita di imprese nel settore del terziario avanzato.

In questo contesto l'Ateneo promuove partnership e network con i più importanti portatori di interesse, volontà che si concretizza nella stipula di accordi di programma e/o altri strumenti di programmazione negoziata (protocolli e convenzioni), nonché mediate la costituzione di "tavoli di lavoro" e una generalizzata disponibilità all'ascolto delle esigenze manifestate dai portatori di interesse.

L'Università degli Studi dell'Aquila ha individuato diversi stakeholders nella realtà locale, nazionale ed internazionale, distinguendoli tra interni ed esterni.

Rispetto al contesto interno:

Studenti iscritti;
Rappresentanze degli studenti;
Docenti;
Personale tecnico - amministrativo – bibliotecario;
Dirigenza;
Altro personale non strutturato;
OOSS dell'Ateneo;
Altre rappresentanze interne.

Rispetto alla realtà regionale:

Ordini professionali;
Associazioni professionali;
Terzo settore, volontariato, cooperazione;
Mondo della comunicazione;
Stampa e altri media regionali
Mondo della formazione e della cultura;
ADSU;
Azienda Sanitaria Locale 01 Avezzano-Sulmona-L'Aquila;
Fornitori;
Famiglie degli studenti;
Enti di ricerca regionali;
Studenti delle scuole superiori;
Scuole;
Enti di formazione professionale;
Enti locali;
Camera di Commercio;
Mondo delle imprese e del lavoro;
OOSS dei lavoratori;
Organizzazioni datoriali

Rispetto alla realtà nazionale ed internazionale:

Corte dei Conti;

Università;

Enti di ricerca;

MIUR;

ANVUR;

CUN;

CNSU;

CNVSU;

CIVR;

CRUI;

Strutture istituzionali;

UE;

Governo;

Dipartimento della Funzione Pubblica;

CNR;

Strutture di rappresentanza economico-sociale:

Federazioni Nazionali Sindacati Università;

Confederazioni Nazionali Sindacali;

Confederazioni del mondo imprenditoriale;

Unioncamere.

È evidente come, tra gli stakeholders, la categoria primaria sia quella dello studente. L'Ateneo intende creare valore per gli studenti offrendo percorsi di studio che rispondano alle loro esigenze conoscitive e che permettano il rilascio di un titolo accademico immediatamente spendibile sul mercato del lavoro. Soprattutto, vuole offrire percorsi di studio che diano la possibilità agli studenti di trarre tutte le conoscenze, le capacità e le abilità utili ad un ingresso più veloce e qualificato nel mondo del lavoro.

All'interno dell'ampia categoria degli studenti sono compresi tanti segmenti portatori di specifici interessi ognuno con un diverso contenuto di valore.

In particolare, l'Ateneo si è accorto che la sua popolazione studentesca è oggi costituita non più solo da giovani in formazione iniziale, ma anche da una quota crescente di adulti, tanto da poter individuare tre tipologie di potenziali fruitori diretti: studenti a tempo pieno, studenti part-time e studenti-lavoratori. L'Ateneo ha voluto offrire loro un diverso contenuto di valore, predisponendo appositi percorsi formativi e di studio in ragione della diversità del loro impegno temporale negli studi e delle loro capacità già in uso.

Per gli *studenti a tempo parziale* l'Ateneo consente la presentazione di un piano di studio individuale con un numero di crediti annuo ridotto rispetto alla norma dei 60 crediti. Per esigenze di equità, tale piano deve permettere l'acquisizione di un dato numero minimo di CFU, deve rispettare le propedeuticità tra gli esami nonché il Regolamento d'Ateneo e del Corso di Laurea.

Per gli *studenti lavoratori*, infine, è stato previsto il diritto:

- di iscriversi facendo riferimento ad opportune convenzioni, elencate in Figura 4, stipulate dall'Ateneo con gli enti e le istituzioni pubbliche per il riconoscimento, come disposto dalla Legge 286/2006, di un massimo di 60 CFU;
- di vedersi riconosciute le attività lavorative svolte come attività di tirocinio, purché attinenti alle finalità didattiche del Corso di Laurea di appartenenza e previo parere della struttura didattica di appartenenza;
- di concordare con il docente un orario di ricevimento che tenga conto delle esigenze di entrambi.

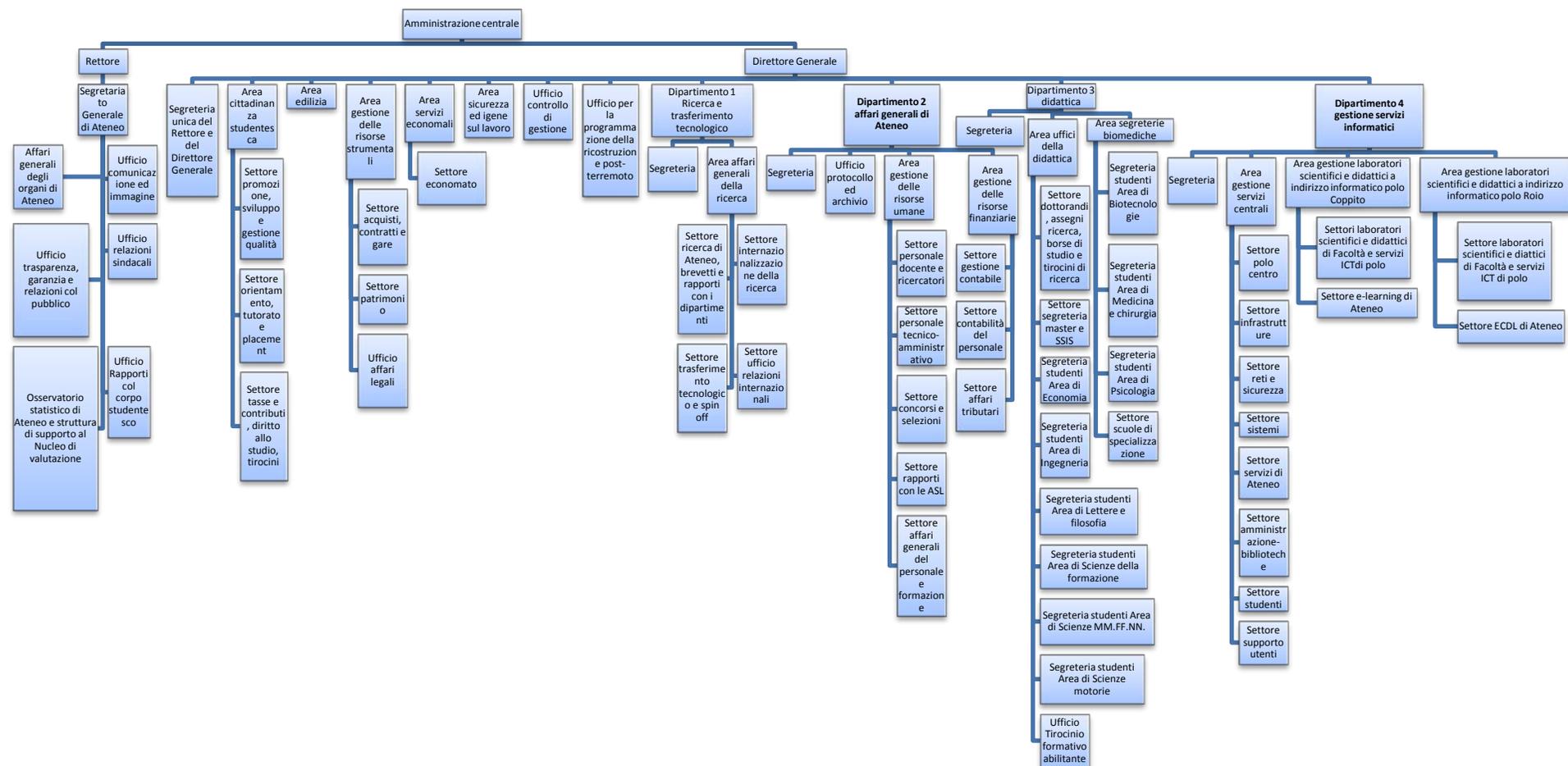
L'Ateneo, dunque, ha segmentato la fascia d'utenza cui si rivolge, ha focalizzato i propri target di riferimento e ha offerto loro servizi formativi specializzati e differenziati, monitorando di continuo il territorio e il mercato di sbocco dei propri studenti.

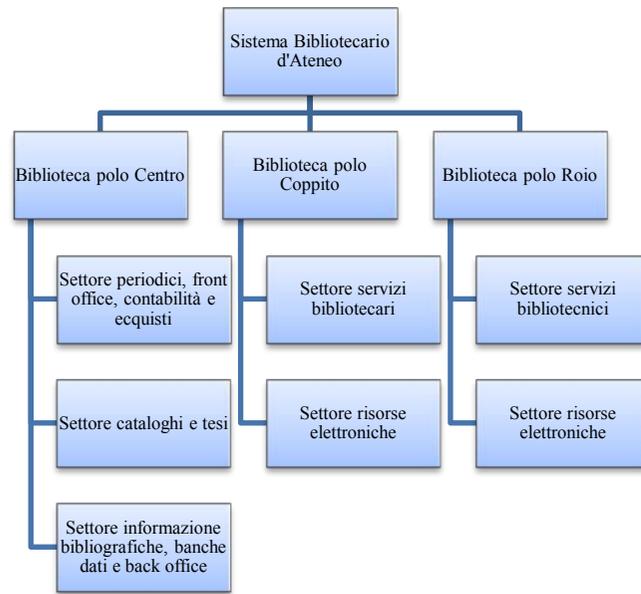
4.2 Analisi del contesto interno

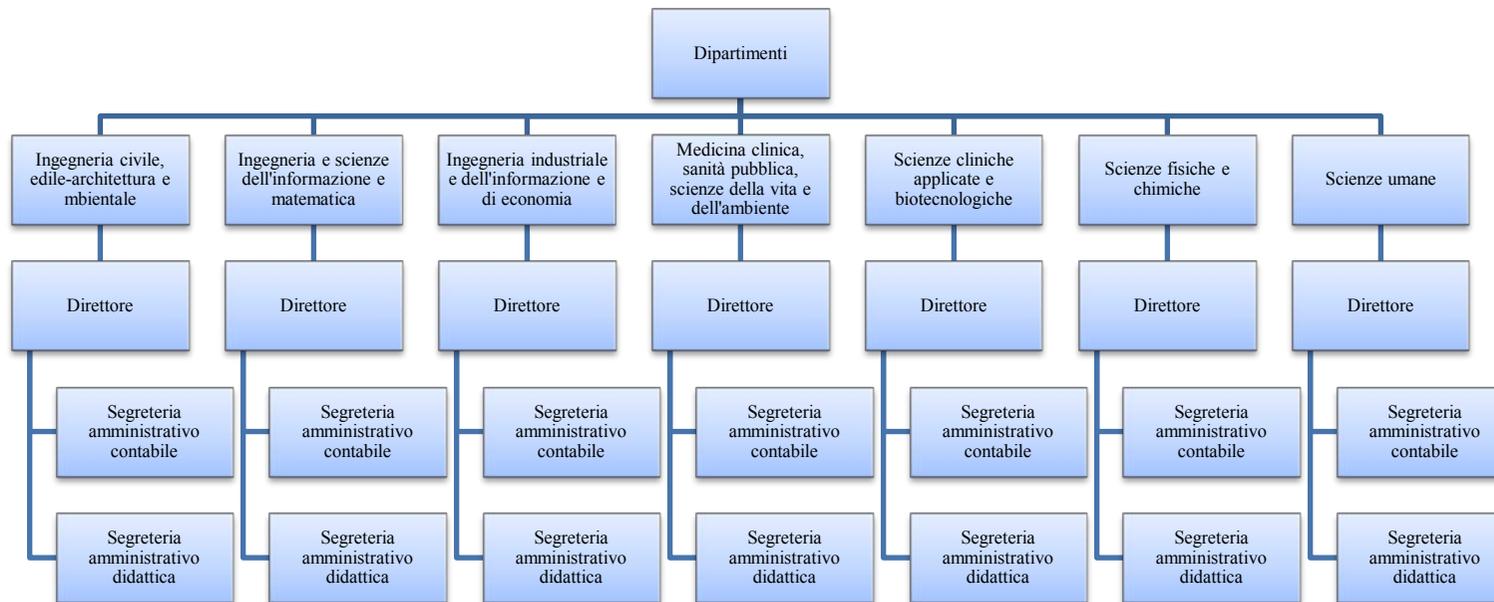
In questa sezione sono esposti sinteticamente alcuni dati sugli aspetti ritenuti più significativi per gli stakeholder, in relazione all'organizzazione, alle risorse strumentali, alle risorse umane, agli studenti e alle risorse finanziarie dell'Ateneo (riferimento consuntivo 2012).

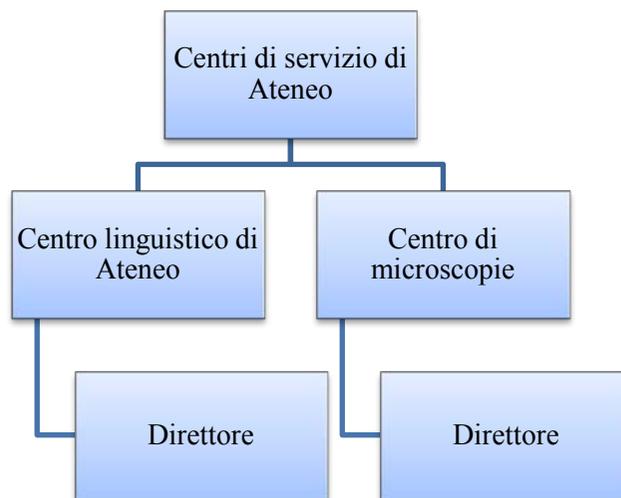
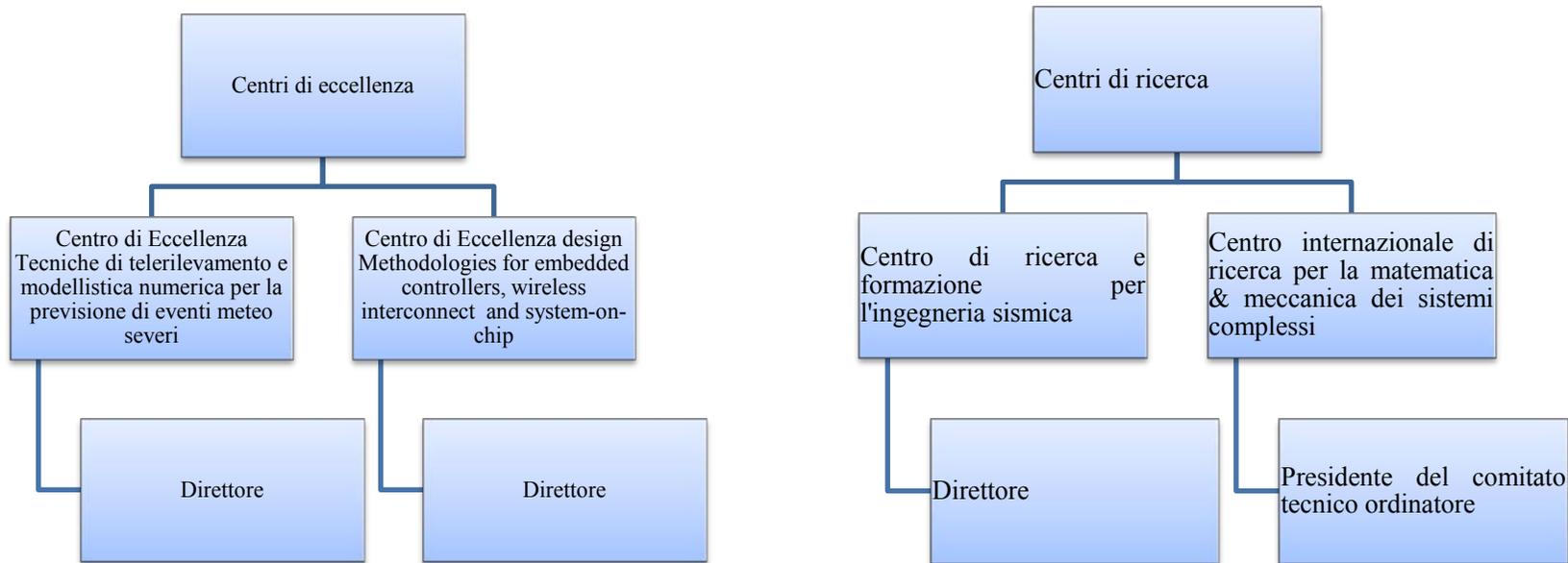
L'organigramma che segue mostra l'organizzazione dell'Università degli Studi dell'Aquila nella sua articolazione amministrativa, che a breve sarà oggetto di ristrutturazione.

Articolazione amministrativa dell'Università degli studi dell'Aquila









Risorse strumentali al 31/12/2013

EDIFICI	SPAZI INTERNI mq	SPAZI ESTERNI mq	DESTINAZIONE	STATO
BLOCCO 0	4.339,78	\	aule /uffici	Agibile
BLOCCO 11 A	6.563,17	691,91	aule /uffici/biblioteca	Agibile
BLOCCO 11 E	1.187,30	\	aule/uffici	Agibile
DELTA 6	7.503,98	132,67	uffici/laboratori/ambulatori	Agibile
CASA ESI	170,36	\	uffici	Agibile
COPPITO 1	15.626,89	1389,85	uffici/aule/laboratori/biblioteca	Agibile
COPPITO 2	15.333,70	\	uffici/aule/laboratori	Agibile
COSBE	776,99	101,93	laboratori	Agibile
EX INSE	658,73	\	laboratori/uffici	Agibile
LAB. DIPARTIMENTALI INGEGNERIA	1.673,34	\	laboratori/uffici	Agibile
LAB. MOTORI E CASA SOLARE	767,01	98,41	laboratori/uffici	Agibile
SAN SALVATORE	8.635,40	1293,82	uffici/aule/laboratori/biblioteca	Agibile
POLO VIA DI VINCENZO	3.331,06	\	uffici	Agibile
FILMET	3.120,67	\	deposito/magazzino	Agibile
FELIX	6.547,79	230,12	uffici/laboratori	Agibile
EX OPTIMES	10.460,01	434,45	uffici/aule	Agibile
MAGAZZINO LOC. PILE	579,79	\	deposito/magazzino	Agibile
SAN BASILIO	1.580,24	253,18	centro congressi	Inagibile
VIA ASSERGI	2.095,00	0,00	aule	Inagibile
INGEGNERIA AMPLIAMENTO	16.099,00	1870,00	uffici/aule laboratori	Parz. Agibile
CASALE CALORE	457,00	\	strumenti di rilevazione	Inagibile
CASALE CALORE	100,00	\	strumenti di rilevazione	Inagibile
CENTI COLELLA	1.116,00	\	palestre/spogliatoi/strutture sportive	Agibile
CAMPO IMPERATORE	97,00	\	laboratori	Agibile
INGEGNERIA VECCHIO NUCLEO	9.421,00	238	uffici/aule	Inagibile
FAC. ECONOMIA	4.718,00	\	uffici/aule/biblioteca	Inagibile
PALAZZO CARLI	6.804,00	\	uffici	Inagibile
PALAZZO CARLI EX CIABINI	76,00	\	uffici	Inagibile
PALAZZO CAMPONESCHI	8.236,00	\	uffici/aule	Inagibile
PALAZZO CIAVOLA CORTELLI	757,00	\	uffici	Inagibile
VIA FORCELLA	895,00	\	uffici	Inagibile
PALAZZO BERARDI S. SISTO	3.293,00	\	uffici	Inagibile
CRAB SUD	1.465,00	\	cantiere	Inagibile
EX CIONNI	115,00	\	magazzini	Inagibile
EX CIONNI	294,00	\	appartamento	Inagibile
TOTALE	144.894,21	6.734,34		

Biblioteche	
Estensione delle biblioteche (mq)	4.995
Posti a sedere	852
Postazioni Internet	19
Postazioni Catalogo	19
Monografie	205.907
Periodici totali	4.894
Periodici correnti	1.395
Periodici elettronici	60.682
Banche dati	152
Prestiti librari	31.480

Principali grandezze sistemi informativi e portale al 31/12/2013web	
Larghezza di banda rete Intranet – Coppito	10Gb
Larghezza di banda rete Intranet - Felix; Ex Optimes; Polo di Vincenzo	400Mb
Larghezza di banda rete Intranet -San Salvatore	50Mb
Larghezza di banda rete Intranet - Roio	30 Mb
Larghezza di banda verso Internet	2Gb
Traffico medio dell'ultimo anno	41Mb
Grado di copertura rete sedi Univaq	100%
Grado di copertura VOIP sedi Univaq	100%
Numero di visite al portale anno 2013	3.204.534
Media giornaliera di visitatori	8.779
Numero di eventi streaming trasmessi nel 2013	5
Numero di utenze rilasciate per aree riservate	110
Numero access point	239
Utenti medi giornalieri (ultimo semestre)	1627

Risorse umane

In ogni tipo di organizzazione il contributo delle persone è fondamentale per il suo sviluppo, dunque la sua valorizzazione è un punto prioritario. Questo Ateneo punta alla formazione e all'accrescimento del potenziale umano attualmente in servizio, valutandone le attitudini, le competenze, le esperienze maturate; a tal fine all'inizio del 2014 si è avviata una procedura di mappatura delle competenze del personale Tecnico-amministrativo nella quale si richiedeva a ciascuno di fornire informazioni relative, oltre che al titolo di studio, a tutto ciò che poteva essere utile all'amministrazione per garantire un collocamento in organigramma efficace ed efficiente nell'attesa di una ristrutturazione degli uffici che dovrà avvenire entro l'anno.

Le tabelle che seguono mostrano la situazione del personale del nostro Ateneo suddivise per sesso e per età alla data del 31.12.2013.

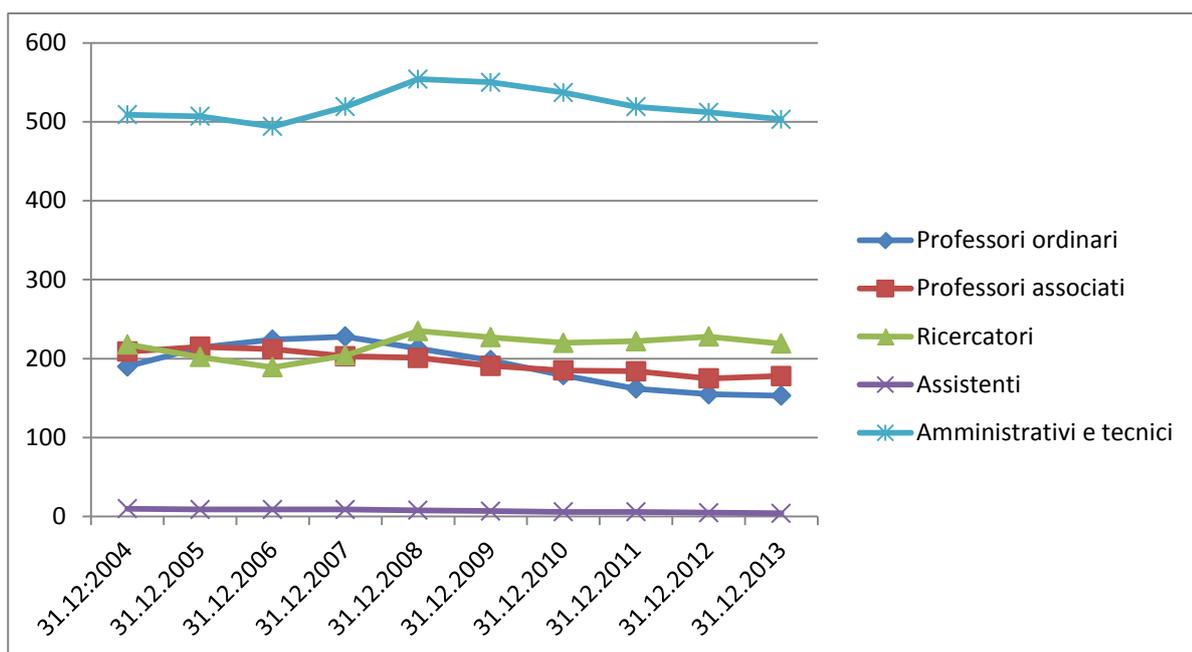
Personale docente	n. unità	donne	uomini
Professori ordinari	153	30	123
Professori associati	178	51	127
Assistenti (ruolo in esaurimento)	4	2	2
Ricercatori tempo indeterminato	218	117	101
Ricercatori tempo determinato	7	2	5
TOTALE	560	202	358

Personale TA e assimilato	n. unità	donne	uomini
Dirigenti	1	0	1
PTA - cat. EP	13	6	7
PTA - cat. D	139	71	68
PTA - cat. C	253	156	97
PTA - cat. B	89	47	42
CEL	8	6	2
TOTALE	503	283	217

Età media del personale	
Professori ordinari	60,13
Professori associati	54,17
Assistenti (ruolo in esaurimento)	59,72
Ricercatori tempo indeterminato	48,35
Ricercatori tempo determinato	39
Personale TA e assimilato	50

% dipendenti TA in possesso di laurea o titolo superiore	42%
--	-----

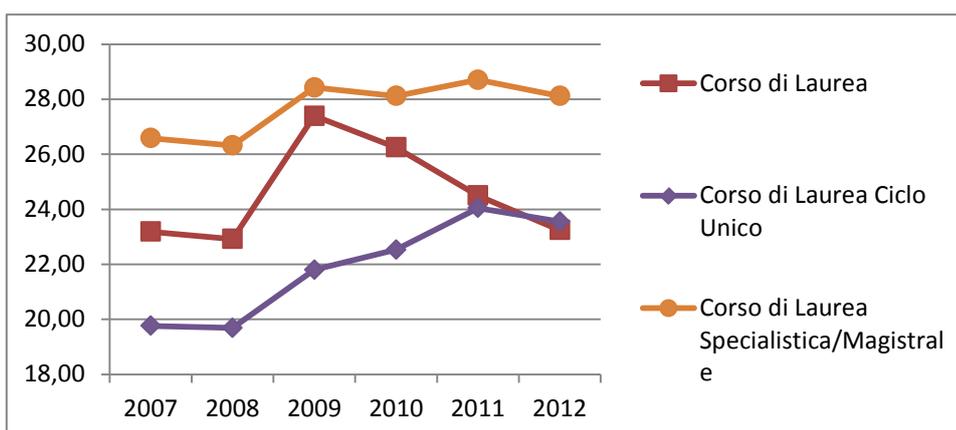
Analisi di genere	%
Docenti donne	36,07
% Professori ordinari donne	19,60
% donne rispetto al totale complessivo del personale	45,90
Età media del personale femminile docente	51,80
Età media del personale femminile TA	50,25



Personale di ruolo dell'Università dell'Aquila

Studenti

Il numero e la composizione degli studenti iscritti nella nostra Università hanno seguito negli ultimi anni un percorso influenzato fortemente dal terremoto del 2009. Se a livello aggregato il sisma non pare aver frenato la tendenza crescente del numero degli iscritti, modifiche profonde si sono avute nella composizione del corpo studentesco. L'età media degli immatricolati ha fatto registrare un brusco innalzamento nel 2009 per poi gradualmente discendere e riallinearsi nel 2012/13 ai livelli pre-sisma, almeno per le lauree triennali.

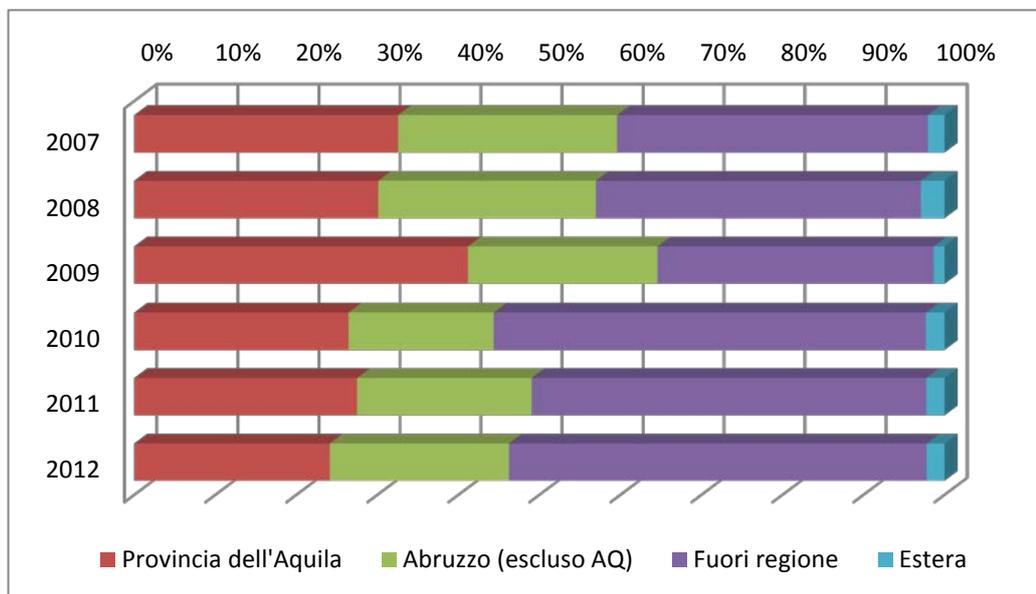


Età media degli studenti immatricolati negli anni accademici dal 2007/08 al 2012/13

Quest'ultimo dato risente chiaramente degli effetti derivanti dall'esenzione dal pagamento delle contribuzioni universitarie, garantita dopo il terremoto dall'accordo di programma fra l'Ateneo e il MIUR,

combinati con gli aspetti emozionali e talvolta utilitaristici² connessi all'essere iscritti in quel periodo all'Università dell'Aquila.

A sostenere il numero degli immatricolati nel periodo successivo al sisma, pur in presenza di una generale carenza di strutture ricettive e di servizio, ha sicuramente contribuito il servizio di trasporto gratuito per gli studenti dell'Ateneo gestito dalla Regione Abruzzo. Tale opportunità ha anche concorso, sia pure in misura minore, a modificare la composizione delle provenienze degli immatricolati.



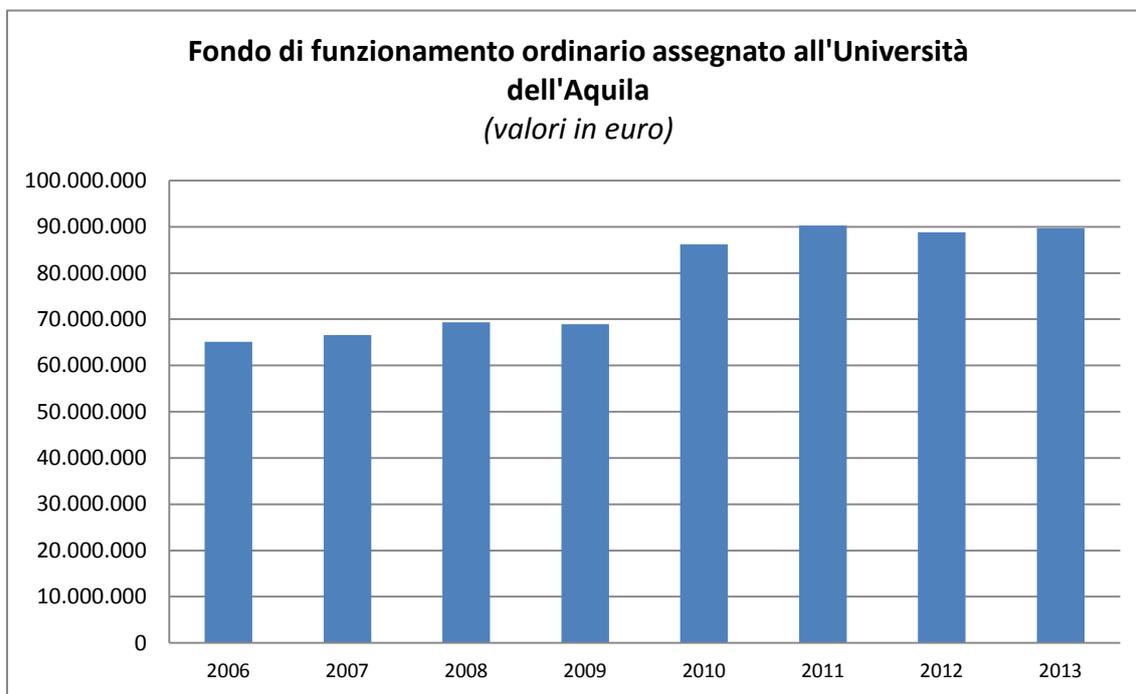
Provenienza degli immatricolati ai corsi di laurea dal 2007/08 al 2012/13 (in percentuale)

L'impatto del terremoto aveva infatti fortemente ridotto la quota degli immatricolati provenienti da altre province italiane, incluse quelle abruzzesi, più influenzate dall'esperienza diretta del sisma. Negli anni successivi la tendenza si è rovesciata ed è aumentata in particolare la quota di provenienza extra-regionale, giunta fino al 54% del totale. Tra i fattori che hanno favorito questo cambiamento, oltre alle agevolazioni già ricordate, c'è soprattutto la mancata introduzione del numero programmato in alcuni corsi di laurea che nel resto degli atenei sono invece soggetti a tale limitazione. In alcuni di essi le provenienze extra-regionali hanno raggiunto l'80% del totale degli immatricolati.

Risorse finanziarie

L'Università dell'Aquila fino al 2009 aveva inciso sul FFO complessivo del sistema universitario in una percentuale prossima, ma sempre inferiore, all'1%. I due accordi di programma stipulati tra l'Università e il MIUR dopo il terremoto hanno stabilito che l'entità del FFO di base dell'Ateneo aquilano restasse ancorata al valore del 2008, in un periodo in cui, per effetto dei tagli lineari imposti dalle politiche di contenimento della spesa pubblica, gli altri atenei vedevano ridursi tale valore, con percentuali differenziate a seconda delle capacità di recupero dei singoli atenei a valere sulle quote premiali.

Il 31 dicembre 2014 verranno a cessare gli effetti dell'accordo di programma 2012-2014 e l'Ateneo dell'Aquila potrebbe doversi confrontare con un brusco adattamento alle regole di ripartizione del FFO.



Fondo di funzionamento ordinario assegnato all'Università dell'Aquila

Si riportano a seguire alcuni indici di espressione della salute finanziaria del nostro Ateneo.

INDICATORI

Indicatori di struttura finanziaria

Indicatore	Rapporto	Indice 2012	Indice 2013
Autonomia finanziaria	Entrate Proprie	0,69	0,68
	Entrate Totali		
Dipendenza finanziaria	Entrate da trasferimenti	0,69	0,66
	Entrate totali		
Indipendenza finanziaria	Entrate proprie	0,99	0,99
	Entrate trasferimenti totali		
Autosufficienza finanziaria	Entrate proprie	0,82	0,72
	Spese totali		
Indice spesa corrente	Spese correnti	0,65	0,61
	Spese totali		

Incluse partite finanziarie

Indicatori di gestione finanziaria			
Indicatore	Rapporto	Indice 2012	Indice 2013
Grado realizzazione spese	Spese impegnate	0,65	0,66
	Previsioni finali spese		
Grado di riscossione entrate	Riscossioni competenza	0,91	0,92
	Accertamenti competenza		
Grado di pagamento spese	Pagamenti competenza	0,88	0,87
	Impegni competenza		
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti correnti competenza	0,86	0,84
	Impegni correnti competenza		
Indice di accumulo residui attivi	Residui attivi di competenza	0,46	0,60
	Accertamenti totali di competenza		
Indice di accumulo residui passivi	Residui passivi di competenza	0,16	0,17
	Impegni totali di competenza		
Indice di smaltimento residui attivi	Riscossioni residui attivi	0,47	0,61
	Totale residui attivi		
Indice di smaltimento residui passivi	Pagamenti residui passivi	0,61	0,46
	Totale residui passivi		
Equilibrio di cassa	Pagamenti	0,72	0,67
	fondo cassa iniziale+riscossioni		

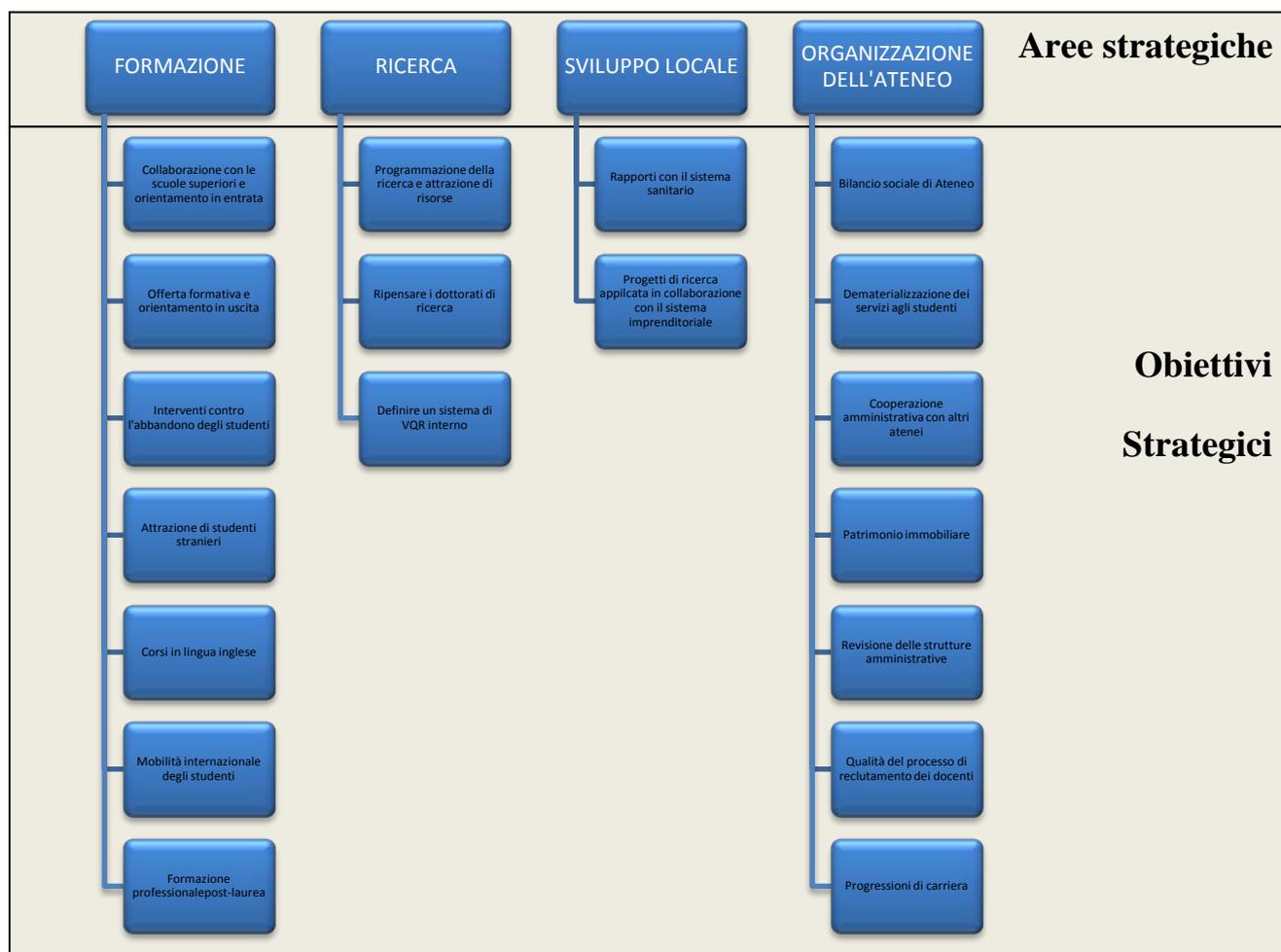
Incluse partite finanziarie

5. Obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici, attraverso i quali si intende attuare le linee strategiche presentate nel paragrafo 3.3, sono contenuti e rappresentati nelle schede di programmazione preparate tenendo conto delle linee generali di indirizzo della programmazione delle università per il triennio 2013-2015 – D.M. MIUR del 15 ottobre 2013.

Le schede al piano, sono organizzate secondo le 4 sezioni dell'agenda strategica (formazione, ricerca, sviluppo locale e organizzazione dell'ateneo) e strutturate in modo da presentare per ciascun obiettivo le azioni, ossia le modalità con cui l'università intende raggiungere l'obiettivo, gli indicatori di controllo e laddove individuate/individuabili le risorse (non solo finanziarie) necessarie allo scopo.

I contenuti delle linee strategiche sono rappresentati, per esigenze di sintesi, nella figura seguente.



Per il dettaglio sulle Azioni si rimanda all'Allegato 3 del piano.

6. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

Alla realizzazione degli obiettivi strategici concorrono tutte le Aree dell'Ateneo ed è compito della Direzione Generale procedere alla loro traduzione in obiettivi operativi. In particolare va considerato che attualmente non è in ruolo nessuno dei quattro dirigenti teoricamente previsti e che il Direttore Generale assolve ad interim le loro funzioni; per questo motivo gli obiettivi operativi 2014, riportati nell'allegato 4, sono definiti a livello di Coordinatori di area e responsabili di settori/uffici.

Gli obiettivi sono stati definiti sulla base delle linee strategiche 2014-2019 in relazione alle proposte dei coordinatori.

7.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

Il bilancio di previsione per il 2014 presenta evidenti segnali di una precisa volontà di investire nella crescita dell'Ateneo ed è stato ancorato alla programmazione strategica approvata nello scorso mese di marzo.

La vigenza dell'Accordo di Programma con il MIUR ci consente di avere una ragionevole visione delle possibili voci di entrata che potranno avere incrementi attraverso il piano triennale 2013-2015 del MIUR contemporaneamente, però, non ci ha fatto ritenere opportuno predisporre il documento anche in forma triennale: la sussistenza di troppe variabili di contesto rende impossibile la redazione del documento con una minima ragionevolezza, ed anche la mera ripetizione per tre anni della previsione del 2014 appare come un esercizio privo di qualsiasi fondamento.

Le strutture amministrative sono state chiamate a rappresentare, per ciascun articolo di competenza, le spese obbligatorie ed ineliminabili in forza di contratti in essere ed obbligazioni già assunte e, per le utenze, della media storica dei consumi.

Successivamente sono state considerate le somme che si è ritenuto opportuno investire per dare attuazione alle linee di intervento delineate nel piano strategico approvato dagli organi di Ateneo.

Per la formazione del personale, in accordo con quanto previsto nella scheda di programmazione triennale relativa all'“Organizzazione dell'Ateneo”, sono stati stanziati € 68.272,00, di cui 18.272,00 rappresentano la quota ordinaria, vincolata per legge nel limite massimo, e € 50.000,00 rappresentano un budget straordinario per realizzare gli obiettivi previsti dalla programmazione, in occasione di una ristrutturazione e riorganizzazione degli uffici amministrativi. Tale somma ulteriore sarà finalizzata principalmente ad attività di formazione in house per l'accrescimento delle competenze del personale in materia di conoscenza delle lingue straniere, in particolare l'inglese, per accompagnare il processo di internazionalizzazione dell'Ateneo e per la diffusione e miglior gestione delle tecniche di contabilità economico-patrimoniale; ulteriori € 350.000,00 a favore degli interventi per l'informatizzazione didattica, organizzativa, scientifica.

In coerenza con le schede di programmazione triennale di Ateneo relative alla “formazione” sono stati stanziati € 100.000,00, articolo appositamente introdotto per la prima volta quest'anno, per interventi contro l'abbandono dei corsi di studio, sono inoltre stati stanziati ulteriori € 20.000,00 per favorire la mobilità all'estero degli studenti e € 100.000€ a sostegno dell'internazionalizzazione dell'offerta formativa l'Ateneo si è inoltre impegnato a finanziare, rispetto al 2013 e 2012 ulteriori 9 assegni di ricerca e 7 nuove borse di dottorato. Sempre per favorire il corpo studentesco sono stati stanziati € 20.000 per un progetto di servizio civile presso le biblioteche e ulteriori € 5.000 per emeroteca per gli studenti nei poli.

In merito alle schede di programmazione relative allo “sviluppo locale” sono stati stanziati € 50.000,00 per interventi per l'immagine e la promozione dell'Ateneo, ulteriori € 50.000,00 per l'organizzazione di corsi, convegni, dibattiti, culturali, formativi, scientifici, d'attualità ed altre manifestazioni e ulteriori € 50.000 per instaurare un rapporto convenzionale con il CUS al fine di offrire servizi agevolati agli studenti e ai dipendenti.

7.3 Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance

Dopo la sperimentazione realizzata nel 2012, l'Ateneo ha avviato una nuova rilevazione sul Benessere organizzativo del personale tecnico amministrativo al fine di rilevare e valutare i punti di forza e di debolezza dell'organizzazione e per impostare interventi di miglioramento che influiranno sul ciclo della performance.

La diagnosi del clima organizzativo consente di rilevare quindi eventuali aree di criticità e di acquisire spunti importanti per programmare e realizzare interventi di miglioramento sia della qualità della vita lavorativa sia dell'efficacia ed efficienza organizzativa.

Nel 2014 si auspica la definizione di un nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance.

A febbraio 2014 è stata avviata la parte operativa dell'indagine sulla mappatura delle competenze del personale tecnico-amministrativo, condotta dal Consorzio Interuniversitario per la Formazione, di cui l'Ateneo è socio.

L'indagine, riguarderà lo studio delle competenze professionali dichiarate volontariamente dal personale dipendente di Ateneo attraverso la compilazione di un questionario autodiagnostico.

Obiettivo dell'indagine sarà quello di verificare, attraverso le informazioni raccolte, le competenze professionali in possesso del personale, senza limitarsi alla sola analisi delle qualifiche e dei titoli di studio presentati per l'assunzione o per successivi scorrimenti, ma identificando anche competenze trasversali e tecnico-specialistiche. In altri termini, sarà volta a verificare l'esistenza di un potenziale non visibile nell'ambito del personale già in servizio, perché non emerso durante il percorso lavorativo.

È possibile che si renda necessaria una revisione infra-annuale del Piano in ragione della continua evoluzione del contesto normativo e della ormai prossima ristrutturazione degli uffici amministrativi del nostro Ateneo finalizzata ad una maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

In seguito alla completa implementazione della piattaforma U-GOV, che consente di avere i dati necessari, gli indicatori saranno definiti sempre più in termini quantitativi.

Si prevede di effettuare un monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi al 30 settembre e di trasmetterne i dati al Nucleo di valutazione. Tale monitoraggio consentirà una eventuale revisione, al fine di correggere e affinare azioni e comportamenti.

8. Allegati tecnici.

Allegato 1: Analisi SWOT.

Allegato 2: Analisi quali-quantitativa delle risorse umane.

Allegato 3: Obiettivi strategici, azioni, risorse e indicatori.

Allegato 4: Obiettivi operativi.

Allegato 1 - Analisi del contesto esterno ed interno (Analisi SWOT)

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO	Punti di Forza	Punti di Debolezza
	<p>Corsi di studio ad alta attrattività (medicina, ingegneria).</p> <p>Partecipazione in progetti internazionali competitivi, sia nel campo della cooperazione che della ricerca</p> <p>Rete wi-fi con ampia copertura nelle sedi universitarie</p> <p>Buona diffusione del web per i servizi amministrativi agli studenti</p> <p>Pianificazione strategica.</p> <p>Azioni di sostegno per studenti (precorsi, corsi integrativi, counselling psicologico, psicopedagogico e motivazionale).</p>	<p>Fine dell'accordo di Programma 2012-2014.</p> <p>Criticità nella sostenibilità di alcuni corsi di studio per inadeguata dotazione di personale docente e di strutture</p> <p>Alto tasso di abbandono</p> <p>Insufficiente livello di internazionalizzazione dei percorsi formativi</p> <p>Scarsa attrattività nei confronti di ricercatori stranieri</p> <p>Debole posizionamento nella classifica VQR</p> <p>Obbligo di contenimento dei contratti a termine e di collaborazione</p>
ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	Opportunità	Minacce
	<p>Rilevanza del patrimonio ambientale, naturalistico e culturale.</p> <p>Cantieri materiali e immateriali di ricostruzione del contesto urbano colpito dal sisma del 2009.</p> <p>Normativa Anvur e cultura della valutazione.</p> <p>Bagaglio di esperienza maturata nell'ambito del PLS</p> <p>Nascita del Gran Sasso Science Institute.</p>	<p>Tendenziale riduzione delle risorse pubbliche.</p> <p>Vincoli e standard normativi (ad es. requisiti minimi di docenza per l'attivazione dei corsi).</p> <p>Normativa nazionale sul turnover.</p> <p>Crisi e fuga del tessuto imprenditoriale e professionale locale.</p> <p>Limitate opportunità di lavoro in loco.</p>

Allegato 2 - Analisi quali-quantitativa delle risorse umane.

ANALISI DEI CARATTERI QUALITATIVI/QUANTITATIVI	
Indicatori	Valore
Età media del personale (anni)	51,69
% di dipendenti T.A. in possesso di laurea	42%
Numero di corsi di formazione erogati (anno 2013)	26
Costi della formazione	€ 20.184,79

ANALISI DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO	
Indicatori	Valore
Tasso di assenze (escluso CEL)	18,20%
Tasso di dimissioni premature	0,18%
Tasso di richieste di trasferimento	1,20%
Stipendio medio percepito dal personale T.A.	€ 2.072,00
Stipendio medio percepito dal personale docente	€ 4.735,00

ANALISI DI GENERE	
Indicatori	Valore
% di donne rispetto al totale del personale	45,62%
Età media del personale femminile	51
% di personale T.A. donna laureato rispetto al totale personale femminile	67,81%

Allegato 3 : Obiettivi strategici, azioni, risorse e indicatori

obiettivo strategico	azione strategica	risorse	indicatori di controllo
<p>Collaborazione con le scuole superiori e orientamento in entrata [rif. Scheda F1 schede di programmazione]</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analizzare i risultati formativi delle scuole superiori di provenienza della popolazione studentesca, per calibrare le azioni di orientamento in ingresso nell'Ateneo. 2. Rafforzare il coordinamento con l'Ufficio Scolastico Regionale dell'Abruzzo per estendere le esperienze consolidate, come quella del PLS, ad altre discipline. 3. Incrementare la disponibilità di accoglienza di scolaresche presso la sede universitaria attraverso proposte di attività che consentano di far comprendere le caratteristiche dell'offerta formativa, le modalità di insegnamento e di valutazione e l'impegno richiesto agli studenti. 4. Incrementare le collaborazioni con le scuole per realizzare all'interno dei percorsi formativi scolastici forme di autovalutazione delle conoscenze di base necessarie ad affrontare i corsi di laurea di interesse. 5. Valutare il fabbisogno di formazione tecnica qualificata insoddisfatto. 6. Progettare e realizzare insieme con le autorità scolastiche e i vari portatori di interesse pubblici e privati percorsi formativi integrati scuola-università nel campo dell'istruzione tecnica. 	<p>Risorse finanziarie per un totale stimabile a 40.000 euro l'anno, da ripartire in contributi di 5.000-10.000 euro per i dipartimenti che realizzano progetti concordati con le scuole.</p> <p>- Docenti e personale amministrativo impegnati nei programmi di collaborazione con le scuole.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Numero e qualità delle iniziative intraprese. - Numero degli istituti scolastici raggiunti e degli studenti coinvolti. - Risultati di questionari proposti agli studenti prima e dopo l'eventuale immatricolazione. - Numero di studenti che frequentano in maniera attiva e conseguono un numero adeguato di CFU e il titolo di studio in corso.
<p>Offerta formativa e orientamento in uscita [rif. Scheda F2 schede di programmazione]</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare gli elementi dell'offerta formativa attuale che si prestano a una revisione concordata con i datori di lavoro ed eventualmente gli Atenei coinvolgibili. 2. Individuare fabbisogni formativi insoddisfatti, per i quali programmare nuovi percorsi didattici, concordati con i datori di lavoro. 3. Intraprendere un'azione di coordinamento con gli Atenei regionali e del centro Italia per migliorare l'offerta formativa, anche attraverso l'istituzione di corsi di studio interateneo che possono razionalizzare l'attuale offerta. 4. Campagna di promozione dei nuovi percorsi didattici tra gli studenti delle scuole superiori. 	<p>Struttura di Ateneo per l'analisi dell'offerta e della domanda e i negoziati con i datori di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - PO per un eventuale ampliamento dell'offerta didattica - Deroghe ai limiti sulle docenze a contratto per un eventuale ampliamento dell'offerta didattica 	<ul style="list-style-type: none"> - Proporzioni di laureati occupati ad un anno dalla laurea sul totale dei laureati dello stesso anno - Numero di corsi sostenuti da organizzazioni datoriali o singoli datori di lavoro - Immatricolazioni nei corsi sostenuti da organizzazioni datoriali o singoli datori di lavoro - Tasso di inserimento professionale dei laureati nei corsi sostenuti da organizzazioni datoriali o singoli datori di lavoro - Numero di corsi di studio interateneo di nuova istituzione o risultanti da una fusione di previgenti corsi
<p>Interventi contro l'abbandono degli studenti [rif. Scheda F3 schede di programmazione]</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Adottare percorsi di orientamento che prevedano: (a) l'interazione con le scuole superiori, (b) l'istituzione di test di ingresso per l'immatricolazione ai corsi universitari, (c) l'introduzione di incentivi alla frequenza, (d) l'adozione di traguardi realistici per i CFU da acquisire al termine della III sessione di esami, pari per esempio a 40 CFU al I anno e 90 CFU al II anno. 2. Politiche di incentivi alla immatricolazione su un percorso del tipo prefigurato nell'azione 1, per esempio creando premialità in varie forme per gli studenti che si immatricolano superando il test di ingresso, e per gli anni successivi rientrano nei traguardi di CFU del punto 1.d. 3. Introduzione di opportuni strumenti di valutazione della didattica basata sull'efficacia dell'apprendimento. 4. Adozione di misure analoghe a quanto proposto nelle precedenti azioni per gli studenti a tempo parziale. 	<p>Revisione della tassazione, inserendo un sistema basato su scaglioni e collegato all'ISEE, con premialità per gli studenti in regola con il percorso formativo. Tale premialità potrà concretizzarsi, a seconda del reddito, in riduzioni delle tasse o in altri benefits (buoni libro, buoni computer, ecc.).</p> <p>- Il costo di realizzazione dei test di ingresso nella metà dei corsi di laurea può essere quantificato in 100.000 euro/anno.</p>	

obiettivo strategico	azione strategica	risorse	indicatori di controllo
<p>Attrazione di studenti stranieri [rif. Scheda F5 schede di programmazione]</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Anticipare la programmazione dell'offerta formativa, in modo da poterla presentare agli studenti italiani e stranieri con un congruo anticipo rispetto all'inizio dell'anno accademico (indicativamente, a partire dal mese di gennaio). 2. Innalzare i contingenti di studenti stranieri ammessi nei corsi di laurea. 3. Aumentare il numero di insegnamenti erogati in lingua inglese. 4. Prevedere sistematicamente la possibilità di sostenere esami in lingua inglese per corsi erogati in lingua italiana. 5. Rafforzare il Centro linguistico di Ateneo e la sua fruibilità. 6. Rafforzare l'offerta di corsi di lingua italiana per gli studenti stranieri. 7. Concordare con le università partner straniere piani di studio predefiniti per gli studenti che partecipano ai programmi di mobilità internazionale ,inserendoli come parte integrante del percorso di studio (Mobility Window). 8. Organizzare opportunità di tirocinio per gli studenti stranieri. 9. Completare e migliorare la versione in inglese del sito Internet di Ateneo, in modo da offrire un quadro completo e dettagliato della nostra offerta didattica, a partire dal sistema Tuning. 10. Rafforzare i servizi di accoglienza e assistenza per gli studenti stranieri. 11. Offrire servizi di valutazione delle competenze iniziali degli studenti stranieri, volte a favorirne il corretto orientamento in entrata. 12. Facilitare convenzioni con i proprietari di alloggi studenteschi per favorire la sistemazione degli studenti stranieri a prezzi concordati. 13. Concludere convenzioni con imprese e istituzioni volte a ottenere sostegno finanziario per gli studenti stranieri in entrata. 14. Aumentare il numero, e migliorare la qualità degli di accordi Erasmus e delle convenzioni bilaterali per la mobilità internazionale degli studenti. 15. Aumentare il numero di lauree magistrali e dottorati a titolo doppio/multiplo. 	<p>Personale amministrativo specializzato nelle relazioni internazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risorse finanziarie per docenze a contratto per l'ampliamento dell'offerta didattica in inglese - Risorse finanziarie per i servizi di traduzione e verifica della qualità della lingua inglese usata nel sito Internet di Ateneo - Risorse finanziarie per i corsi di lingua inglese destinati al Personale dell'Ateneo - Risorse finanziarie per i servizi di accoglienza e assistenza agli studenti stranieri - Risorse immobiliari per le residenze studentesche e il sostegno della mobilità in entrata 	<p>Proporzione di iscritti al i anno dei corsi di laurea provenienti da Paesi stranieri e in possesso di titolo di studio conseguito all'estero</p> <ul style="list-style-type: none"> - Proporzione di iscritti al i anno dei corsi di laurea magistrale provenienti da Paesi stranieri e in possesso di titolo di studio conseguito all'estero - Proporzione di iscritti al i anno dei corsi di dottorato provenienti da Paesi stranieri e in possesso di titolo di studio conseguito all'estero - Proporzione di iscritti al i anno dei corsi di laurea provenienti da Paesi stranieri nei corsi di studio (I e II livello) erogati in lingua straniera - Numero di crediti conseguiti dagli studenti stranieri iscritti ai nostri corsi di laurea di I e II livello - Numero di studenti stranieri ospiti del nostro Ateneo nell'ambito di programmi di mobilità internazionale - Numero di crediti conseguiti dagli studenti stranieri ospiti del nostro Ateneo nell'ambito di programmi di mobilità internazionale
<p>Corsi in lingua inglese [rif. Scheda F7 schede di programmazione]</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sperimentare un più ampio uso della lingua inglese nei corsi di studio già esistenti anche attraverso la programmazione di seminari in lingua inglese in tutti i corsi di laurea o la progettazione di corsi misti in parte in italiano in parte in inglese. 2. Stimolare i dipartimenti a formulare nuove proposte di corsi di studio internazionali erogati in lingua inglese. 3. Rafforzare il Centro linguistico di Ateneo anche nella capacità di fornire certificazioni internazionali. 4. Rafforzare il profilo internazionale dell'organico anche attraverso il reclutamento di docenti con procedure che prevedono commissioni con presenza maggioritaria di membri esterni e stranieri di elevato profilo, come previsto da altre azioni di programmazione. 	<p>Sebbene queste azioni possano essere svolte almeno in parte con l'organico attualmente disponibile, si ritiene che il processo possa essere stimolato dall'attribuzione, nel corso del triennio, di una quota aggiuntiva di posizioni di ruolo docente ai dipartimenti che realizzino nuovi corsi di studio internazionali.</p>	<p>Numero di corsi di laurea internazionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Numero di corsi di laurea magistrale internazionali. - Numero di corsi di dottorato internazionali. - Numero di docenti in grado di erogare corsi in lingua inglese - Numero di insegnamenti erogati in lingua inglese nei corsi di laurea già esistenti. - Incremento nella percentuale di studenti stranieri immatricolati.

obiettivo strategico	azione strategica	risorse	indicatori di controllo
Mobilità internazionale degli studenti [rif. Scheda F8 schede di programmazione]	<ol style="list-style-type: none"> 1. Aumentare il numero e migliorare la qualità degli accordi Erasmus e delle convenzioni bilaterali per la mobilità internazionale degli studenti. 2. Concordare con le università partner straniere piani di studio predefiniti per gli studenti che partecipano ai programmi di mobilità internazionale, inserendoli tra i piani di studio proposti ai nostri studenti. 3. Costruire una rete di convenzioni con imprese, istituzioni e altri soggetti italiani e stranieri, disposti a offrire opportunità di tirocinio e di tesi di laurea di primo e secondo livello all'estero per i nostri studenti. 4. Migliorare le informazioni disponibili sui programmi di mobilità internazionale per gli studenti anche mediante potenziamento di incarichi informativi e di orientamento. 5. Innalzare i livelli minimi di competenza linguistica in inglese richiesti dai piani di studio. 6. Rafforzare il Centro linguistico di Ateneo per accrescere l'offerta di corsi di inglese e di altre lingue straniere per i nostri studenti. 7. Rafforzare i servizi di assistenza per gli studenti interessati ai programmi di mobilità internazionale. 	Personale amministrativo specializzato nelle relazioni internazionali - Risorse finanziarie per docenze a contratto nei corsi di lingue straniere (- Risorse finanziarie per i servizi di assistenza agli studenti - Risorse finanziarie per integrare le borse di studio o tirocinio previste dai programmi di mobilità internazionale	Proporzione di laureati che hanno trascorso un periodo di studio all'estero della durata di almeno tre mesi - Numero di studenti in mobilità internazionale su studenti iscritti - Numero di CFU conseguiti all'estero su studenti iscritti
Formazione professionale post-laurea [rif. Scheda F10 schede di programmazione]	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi del fabbisogno di formazione qualificata 2. Analisi dell'offerta disponibile nell'area di riferimento 3. Accredimento dell'Ateneo come Provider ECM per l'aggiornamento professionale nelle professioni sanitarie 4. Progettazione dei percorsi didattici in collaborazione con i potenziali fruitori 5. Valutazione dei risultati 	Struttura di Ateneo per l'analisi dell'offerta e della domanda e i negoziati con i datori di lavoro - Risorse finanziarie per le docenze e i servizi di tutorato - Laboratorio informatico per la formazione telematica - Strutture per la formazione residenziale	Numero di corsi di formazione qualificata in modalità telematica (in Percentuale del totale) - Numero di insegnamenti "in presenza" per i quali è disponibile anche la modalità telematica - Disponibilità di servizi di tutorato per i corsi in modalità telematica - rapporto tra Numero di tutori e Numero di studenti - Numero di studenti nei corsi di formazione - Grado di realizzazione degli obiettivi didattici programmati - Grado di soddisfazione degli utenti
Programmazione della ricerca e attrazione di risorse [rif. Scheda R1 schede di programmazione]	<ol style="list-style-type: none"> 1. ricognizione dei settori scientifici dell'Ateneo, con particolare attenzione alle aree che sono attive in ambiti scientifici riferibili alla programmazione comunitaria H2020, con evidenze curriculari della capacità di accedere a questa tipologia di finanziamenti (sarà importante il ruolo proattivo dei Dipartimenti) 2. Definizione di premialità per la capacità di attrazione di fondi 3. consolidare il rapporto già in essere con gli enti pubblici preposti al coordinamento e alla razionalizzazione degli interventi di ricostruzione negli ambiti: edilizio, beni culturali e loro diagnostica, energia, ICT, mobilità, urbanistica, ecc. 4. identificare ulteriori aree scientifiche che possono fornire un effettivo contributo al processo di ricostruzione materiale e immateriale della città e del cratere sismico e successiva attivazione di collaborazioni 5. analizzare l'impatto dell'azione dell'Università nei processi di ricostruzione 	Le risorse umane e le infrastrutture di ricerca dell'Ateneo andranno potenziate attivando collaborazioni in rete con altri centri di ricerca e di competenza. Le risorse finanziarie andranno acquisite partecipando ai bandi nazionali ed europei. I programmi di ricerca dovranno essere usati per attrarre risorse esterne e in particolare studiosi stranieri interessati a contribuire.	* numero di progetti di ricerca sottomessi, distinti per tipologia * numero e valore dei progetti di ricerca finanziati (dettagli partnership) * numero e valore delle convenzioni realizzate con le istituzioni coinvolte nel processo di ricostruzione del "cratere sismico" * numero e impatto scientifico delle pubblicazioni realizzate con i progetti di ricerca.
Ripensare i dottorati di ricerca [rif. Scheda R5 schede di programmazione]	<ol style="list-style-type: none"> 1. ricognizione sullo stato di sostenibilità dei dottorati di ricerca attivi in Ateneo in relazione ai criteri di accreditamento proposti dal MIUR tramite ANVUR 2. razionalizzazione dei corsi di dottorato di ricerca di Ateneo, anche in coordinamento con quelli attivati dal Gran Sasso Science Institute per le relative aree di competenza 3. collaborazione con i soggetti esterni (centri di ricerca, istituzioni, imprese) potenzialmente interessati alle competenze dei dottorandi, anche al fine di realizzare programmi di tirocinio e finanziare le borse di dottorato; 	Risorse finanziarie per la mobilità internazionale, per le borse e per i tirocini dei dottorandi	*Indicatori di accreditamento ANVUR *Mobilità internazionale dei dottorandi *Numero di abbandoni *Numero di dottori di ricerca occupati in ambito accademico e non

obiettivo strategico	azione strategica	risorse	indicatori di controllo
Definire un sistema di VQR interno [rif. Scheda R6 schede di programmazione]	<ol style="list-style-type: none"> 1. Costruzione del sistema di indicatori 2. Sperimentazione del sistema di indicatori per un periodo confrontabile con quello della VQR dell'ANVUR 3. Costruzione di un sistema di incentivi interni, basato sugli indicatori di VQR interni ed esterni 	Gruppo di lavoro misto (interno ed esterno) per la costruzione e la sperimentazione del sistema	Indicatori interni al sistema
Rapporti con il Sistema sanitario [rif. Scheda SL1 schede di programmazione]	<ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione nuovo protocollo di intesa Regione Abruzzo – Università; 2. Rinnovo delle convenzioni con gli altri enti della rete formativa proponendo l'inserimento nelle attività assistenziali di tutti i docenti di area medica e la posizione apicale o equivalente a tutti i Direttori di Scuole di Specializzazione; 3. Convenzionamento e messa a regime del Centro DMTA 3. Preliminare fase di organizzazione patrimoniale-operativa per la costituzione dell'Azienda; 4. Conversione della Convenzione assistenziale tra Università e ASL n. 1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila con istituzione di Azienda Mista (sec. D.Lgs.vo 517/99); 5. Attivazione dell'Azienda Mista. 	Una unità di personale dedicata ai rapporti col Sistema Sanitario - Nessuna risorsa finanziaria richiesta (partecipazione dell'Università all'Azienda con personale già esistente ed eventuali attrezzature già esistenti).	Valutazioni di produttività ed efficacia mediante Organo di Indirizzo e analisi di bilancio
Progetti di ricerca applicata in collaborazione con il sistema imprenditoriale [rif. Scheda SL8 schede di programmazione]	<ol style="list-style-type: none"> 1. Costituzione di un nucleo di coordinamento dei progetti di ricerca applicata, basato sulla mappa dei rapporti di collaborazione dell'Ateneo con i poli di innovazione, i distretti e i clusters tecnologici nazionali e regionali e le altre reti di imprese. 2. Incontri con i partner imprenditoriali e istituzionali, per concordare il contributo concreto che l'Ateneo può offrire. 3. Elaborazione e realizzazione di progetti di ricerca applicata in collaborazione con il sistema produttivo. 4. Iniziative di formazione per l'innovazione e l'internazionalizzazione destinate al sistema produttivo. 5. Semplificazione, all'interno del quadro normativo, delle procedure amministrative per l'attivazione dei rapporti con le imprese e per l'erogazione di assegni, borse ed altre misure di sostegno e partecipazione alle attività di ricerca. 	- Personale docente e tecnico-amministrativo destinato al progetto - Risorse finanziarie derivanti dagli stanziamenti per la ricostruzione della città e dalle politiche industriali e di coesione territoriale.	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di poli di innovazione e altre reti di imprese con partecipazione dell'Ateneo - Numero e qualità dei progetti di ricerca applicata realizzati con le imprese - Numero dei brevetti e altre misure delle attività innovative delle imprese - Numero e qualità delle iniziative di formazione realizzate per le imprese - Valutazione dell'impatto dei progetti di ricerca sulla competitività delle imprese
Bilancio sociale di Ateneo [rif. Scheda O2 schede di programmazione]	<p>2014: creazione di un gruppo di lavoro dedicato. Studio e realizzazione di un percorso e di un modello di bilancio sociale</p> <p>2015: costruzione del bilancio sociale per il 2014</p> <p>2016: revisione del percorso e del modello e redazione del bilancio sociale per il 2015</p>	Personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo	Puntualità nel rispetto del crono-gramma.
Dematerializzazione dei servizi agli studenti [rif. Scheda O3 schede di programmazione]	<ol style="list-style-type: none"> 1. Creare una struttura tecnica dedicata alla dematerializzazione delle procedure interne, con competenze sia sul lato dell'organizzazione che su quello informatico. 2. Procedere in tempi brevi alla dematerializzazione di alcuni procedimenti da selezionare in base alla possibilità di semplificazione e standardizzazione e al numero di documenti cartacei eliminabile. 3. Proseguire le azioni di informatizzazione dei servizi agli studenti già programmate, puntando in particolar modo, oltre che sul ripristino dei pagamenti on line, sulla realizzazione di questionari della didattica on line, sull'attivazione del registro e diario informatizzati, per giungere poi alla compilazione dei piani di studio on line. 	Oltre alle risorse umane ed alla formazione delle stesse, si prevede un minimo costo di avvio della struttura tecnica, da coprire, almeno parzialmente, con le risorse del piano triennale del MIUR, che espressamente considera gli interventi di dematerializzazione dei servizi agli studenti come elemento premiante.	<ul style="list-style-type: none"> * Numero di processi amministrativi dematerializzati - Tempi di messa a regime del processo dematerializzato (1 o 2 anni) - Livello di soddisfazione degli studenti al termine del processo (da rilevare tramite questionario on line)

obiettivo strategico	azione strategica	risorse	indicatori di controllo
Cooperazione amministrativa con altri Atenei [rif. Scheda O5 schede di programmazione]	<ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzazione di uno studio di fattibilità per la condivisione servizi amministrativi, tecnici e bibliotecari con l'Università G. D'Annunzio di Chieti-Pescara e con l'Università di Teramo 2. In caso di esito positivo dello studio di fattibilità, sperimentazione biennale della condivisione dei servizi 3. Esplorazione della possibilità di estendere la collaborazione ad atenei esterni alla regione Abruzzo 	Da stimare sulla base dello studio di fattibilità	<ul style="list-style-type: none"> *Numero di servizi unificati o condivisi con altri atenei * Tempi di messa a regime del processo di unificazione e condivisione (1 o 2 anni) * Numerosità del personale tecnico amministrativo impiegato al termine del processo rispetto a quello impiegato inizialmente
Patrimonio immobiliare [rif. Scheda O6 schede di programmazione]	<p>Si prevede il recupero del Monastero di San Basilio e degli stabili di via Forcella e via Roma (Palazzo Ciavola Cortelli) che hanno una particolare utilità in funzione del recupero di Palazzo Camponeschi.</p> <p>Gli spazi dell'ex San Salvatore saranno oggetto di una progettazione di ampio respiro, in collaborazione con altre pubbliche amministrazioni, per rendere quella zona non solo un polo universitario, ma un vero e proprio motore culturale. Si prevede inoltre di procedere alla verifica della vulnerabilità sismica degli edifici di Ateneo per elaborare eventuali progetti per il loro miglioramento/adequamento e di effettuare uno studio di fattibilità per aumentare l'efficienza energetica degli edifici di proprietà.</p>	<p>Con i fondi CIPE si procederà nelle opere già da tempo programmate dall'Ateneo. In considerazione del fatto che per la parte strutturale dell'intervento di recupero del Monastero di San Basilio si è riusciti ad accedere a diversa fonte di finanziamento, la parte di fondi CIPE così liberata verrà destinata al recupero degli stabili, al momento privi di finanziamento, di via Forcella e via Roma (Palazzo Ciavola Cortelli).</p> <p>Gli interventi di verifica della vulnerabilità sismica saranno finanziati con fondi di Ateneo nell'ambito del piano triennale dell'edilizia, nel quale avranno una posizione prioritaria anche i lavori di adeguamento degli edifici alle norme di sicurezza antincendio.</p>	
Revisione delle strutture amministrative [rif. Scheda O7 schede di programmazione]	<ol style="list-style-type: none"> 1. Revisione del modello organizzativo dell'Amministrazione. 2. Rafforzamento delle strutture dedicate al controllo di gestione e al supporto del Nucleo di Valutazione e del Presidio di Qualità. In tale ottica appare centrale il rafforzamento della struttura dedicata alle elaborazioni statistiche, separata dalle funzioni di programmazione didattica, a cui dovrà essere dedicata una struttura specifica, opportunamente dotata di personale. 3. Creazione di una struttura finalizzata alla dematerializzazione dei procedimenti amministrativi (cfr. scheda O3). 4. Rafforzamento delle strutture dedicate alla comunicazione dell'Ateneo, anche sui social networks, alla "cittadinanza studentesca", concetto finora più dichiarato che realizzato, all'orientamento in entrata, in itinere e in uscita. 5. Revisione delle strutture dedicate all'orientamento in entrata, in itinere e in uscita al fine di garantire maggiore integrazione ed efficacia dell'azione. 6. Creazione di una struttura dedicata alla programmazione didattica, al coordinamento dell'offerta formativa e all'accredimento dei corsi. 	<p>Personale tecnico-amministrativo disponibile nel periodo di programmazione.</p> <p>Per alcune funzioni amministrative di servizio agli studenti si intende usare il supporto degli studenti partecipanti ai programmi di tirocinio.</p>	<p>Misure di produttività del personale tecnico-amministrativo</p> <p>Grado di soddisfazione degli studenti, misurato con appositi questionari</p>

obiettivo strategico	azione strategica	risorse	indicatori di controllo
O8 - Qualità del processo di reclutamento dei docenti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione di una politica di utilizzo delle risorse che tenga conto dello stato della ricerca, dei risultati della VQR e di una programmazione didattica sostenibile 2. Internazionalizzazione delle procedure di reclutamento 3. Politica di incentivi ai dipartimenti in relazione alla qualità del reclutamento 4. Modifica del Regolamento di Ateneo sulla composizione delle commissioni di selezione 5. Aumento degli assegni di ricerca 	<p>Risorse finanziarie disponibili per il reclutamento</p> <p>Eventuali finanziamenti straordinari su progetti finalizzati pubblici e privati.</p>	<p>*Numero di docenti assunti ai sensi dell'art. 1, comma 9 della Legge 230/05 * Docenti vincitori del programma Levi Montalcini o di progetti UE di cui al DM 1 luglio 2011 e successive modificazioni reclutati dall'Ateneo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Numero di professori reclutati precedentemente in servizio per almeno tre anni in università straniere - Presenza maggioritaria nelle commissioni di selezione di cui agli articoli 18 e 24 della legge 240/2010 di docenti esterni all'Ateneo, in possesso di un elevato profilo scientifico a livello internazionale - Previsione della disposizione nel regolamento di ateneo per tutte le procedure di selezione di cui all'art. 18 e 24 - Presenza, almeno nelle commissioni di selezione dei professori ordinari di cui all'art. 18 della legge 240/2010 di almeno uno studioso di elevato profilo scientifico attivo in università o centri di ricerca di un paese OCSE <p>* Previsione della disposizione nel regolamento di ateneo in maniera strutturata per tutte le procedure di selezione di cui all'art. 18 e 24</p> <p>*Numero di assegni di ricerca</p>
O9 - Progressioni di carriera	<ol style="list-style-type: none"> 1. Mappatura delle abilitazioni ottenute dal personale dell'Ateneo 2. Mappatura delle competenze del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo 3. Determinazione di una percentuale delle risorse finanziarie da attribuire alle progressioni di carriera 	<p>Risorse finanziarie disponibili per il reclutamento</p> <p>Eventuali finanziamenti straordinari su progetti finalizzati pubblici e privati</p>	

Allegato 4: Obiettivi operativi

Direzione Generale - Direttore Generale Pietro Di Benedetto						
Area strategica	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risorse Umane	Peso
Organizzazione dell'Ateneo	Revisione delle strutture amministrative	Ristrutturare gli uffici	Creazione di strutture finalizzate a: dematerializzazione dei procedimenti; programmazione didattica; coordinamento dell'offerta formativa e all'accREDITAMENTO dei corsi amministrativi;	Entro il 31/12	Direttore Generale	35
Organizzazione dell'Ateneo	Bilancio sociale di Ateneo / Trasparenza	Studi preparatori comparativi	Stesura di una relazione finale	Entro il 31/12	Direttore Generale;	10
Organizzazione dell'Ateneo	Revisione delle strutture amministrative	Presentazione di un progetto di contratto collettivo decentrato unitario	Presentazione del progetto	Entro il 2014	Settore Personale tecnico-amministrativo; Direttore Generale;	25
Organizzazione dell'Ateneo	Cooperazione amministrativa con altri atenei	Presentazione/redazione di un piano delle attività formative in collaborazione con altri Atenei	Redazione del documento	Entro il 2014	Direttore Generale; Settore Affari generali del personale, concorsi;	20
Organizzazione dell'Ateneo	Trasparenza e integrità	Rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33/2013	Pubblicazione/aggiornamento dei dati	Nei termini di legge	Direttore Generale	10

Segretariato Generale di Ateneo - Coordinatore Francesca Chiusi						
Area strategica	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risorse Umane	Peso
Organizzazione dell'Ateneo	Progressioni di carriera	Definizione bozza Regolamento per incentivazione docenti	Presentazione della bozza di Regolamento	Entro il 2014	Settore Personale docente e ricercatori; Segretariato generale di Ateneo;	5
Organizzazione dell'Ateneo	Qualità del processo di reclutamento dei docenti	Definizione Bozza Regolamento per assunzione docenti con inserimento in commissione di membri stranieri	Definizione della bozza di regolamento	Entro il 2014	Settore concorsi e selezioni; Segretariato generale di Ateneo;	5
Organizzazione dell'Ateneo	Trasparenza e integrità	Rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33/2013	Relazione periodica sull'attività svolta	n. 3 relazioni	Segretariato generale di Ateneo	20

Organizzazione dell'Ateneo	Trasparenza e integrità	Revisione ed aggiornamento tabelle procedimenti amministrativi	Tabelle revisionate	entro il 30 novembre 2014	Segretariato generale di Ateneo	50
Organizzazione dell'Ateneo	Integrità e prevenzione della corruzione	Obbligo di controllo e vigilanza sul rispetto degli adempimenti e delle misure previste dal P.T.P.C.	Relazione periodica sull'attività svolta	nr. 3 relazioni	Segretariato generale di Ateneo	20
<i>Ufficio comunicazione ed immagine - Responsabile Carlo Capannolo</i>						
Organizzazione dell'Ateneo	Altri progetti	Riposizionamento materiale audiovisivo presso la nuova sede - Via G. Di Vincenzo	Ultimazione	Entro il 30/06	Ufficio comunicazione ed immagine	50
Organizzazione dell'Ateneo	Altri progetti	Studio di fattibilità sulla eventuale presenza dell'Ateneo sui social network	Presentazione dello studio di fattibilità	Entro il 30/11	Ufficio comunicazione ed immagine	50
<i>Ufficio trasparenza, garanzia e relazioni col pubblico : Responsabile Francesca Chiusi</i>						
Organizzazione dell'Ateneo	Integrità e prevenzione della corruzione	Revisione e semplificazione modulistica e informazioni sul sito web di Ateneo	Modulistica revisionata e proposta modifica sito web	Entro il 2014	Ufficio trasparenza, garanzia e relazioni col pubblico;	70
Organizzazione dell'Ateneo	Integrità e prevenzione della corruzione	Studio di fattibilità per realizzare un sistema informatico di segnalazione (c.d. whistleblowing)	Redazione dello studio di fattibilità	Entro il 2014	Area gestione laboratori scientifici e didattici a indirizzo informatico Polo Roio; Ufficio trasparenza, garanzia e relazioni col pubblico;	30
<i>Osservatorio statistico di Ateneo e struttura di supporto al NdV - Responsabile Francesca Chiusi</i>						
Formazione	Offerta formativa e orientamento in uscita	Adeguamento parametri AVA	Revisione offerta formativa	Entro il 31/07	Osservatorio statistico di Ateneo e struttura di supporto al NdV; Area Uffici Didattica;	100

Area Cittadinanza studentesca - Coordinatore Gilda Vitacolonna						
Area strategica	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risorse Umane	Peso
Formazione	Offerta formativa e orientamento in uscita	Aggiornamento sistema qualità	Relazione verifica sistema	Entro il 30 novembre 2014	Area Cittadinanza studentesca;	80
Organizzazione dell'Ateneo	Trasparenza e integrità	Rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33/2013	Pubblicazione/aggiornamento dei dati	Nei termini di legge	Area Cittadinanza studentesca;	10
Organizzazione dell'Ateneo	Integrità e prevenzione della corruzione	Obbligo di controllo e vigilanza sul rispetto degli adempimenti e delle misure previste dal P.T.P.C.	Relazione periodica sull'attività svolta	nr. 3 relazioni	Area Cittadinanza studentesca;	10
<i>Settore Promozione, sviluppo e gestione qualità - Responsabile Gilda Vitacolonna</i>						

Formazione	Offerta formativa e orientamento in uscita	Assicurazione della Qualità di Ateneo (modello e procedure)	Numero di procedure realizzate	1	Settore Promozione, sviluppo e gestione Qualità;	100
<i>Settore Orientamento, tutorato e Placement - Responsabile Rosa Petrera</i>						
Formazione	Collaborazione con le scuole superiori e orientamento in entrata	Promuovere iniziative di orientamento in ingresso con coinvolgimento delle scuole superiori	Numero scuole coinvolte Numero studenti partecipanti	Mantenere i valori dell'anno precedente [dati del 2013 scuole coinvolte: 30; studenti partecipanti: 2097]	Settore Orientamento, tutorato e Placement;	30
Formazione	Offerta formativa e orientamento in uscita	Promuovere iniziative di orientamento in uscita	Numero aziende coinvolte	Valore non inferiore alla media riferita all'ultimo biennio pari a 45	Settore Orientamento, tutorato e Placement;	70

Area edilizia - Coordinatore Pierfrancesco Scoccia						
Area strategica	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risorse Umane	Peso
Organizzazione dell'Ateneo	Patrimonio immobiliare	Rimozione delle strutture provvisorie dell'area di Coppito	Stato di completamento al 31/12	100%	Area Edilizia;	40
Organizzazione dell'Ateneo	Patrimonio immobiliare	Allestimento locali via G. Di Vincenzo	Stato di allestimento al 31/07	100%	Settore Patrimonio; Area edilizia;	10
Organizzazione dell'Ateneo	Patrimonio immobiliare	Avvio ristrutturazione ex Convento Suore S. Maria Riparatrice (Roio Santuario)	Trasmissione della documentazione preliminare al Provveditorato alle <u>Opere Pubbliche</u>	Entro il 31/07	Area edilizia;	10
Organizzazione dell'Ateneo	Patrimonio immobiliare	Avvio recupero locali via Forcella	Redazione dello studio di fattibilità	Entro il 31/07	Area edilizia;	10
Organizzazione dell'Ateneo	Patrimonio immobiliare	Bonifica edifici Casale Calore	Percentuale di realizzazione della bonifica al 31/12	100%	Area edilizia;	10
Organizzazione dell'Ateneo	Integrità e prevenzione della corruzione	Realizzare l'Albo Unico fornitori per forniture servizi e lavori	Realizzazione dell'albo	Entro il 31/12	Area Edilizia; Settore acquisi contratti e gare;	10
Organizzazione dell'Ateneo	Trasparenza e integrità	Rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33/2013	Pubblicazione/aggiornamento dei dati	Nei termini di legge	Area edilizia;	5

Organizzazione dell'Ateneo	Integrità e prevenzione della corruzione	Obbligo di controllo e vigilanza sul rispetto degli adempimenti e delle misure previste dal P.T.P.C.	Relazione periodica sull'attività svolta	nr. 3 relazioni	Area edilizia;	5
-----------------------------------	---	--	--	-----------------	----------------	---

Dipartimento 1 - Ricerca e trasferimento tecnologico - Area Affari Generali della ricerca - Coordinatore Marco De Luca

Area strategica	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risorse Umane	Peso
Ricerca	Programmazione della ricerca e attrazione di risorse	Aumento delle interazioni con gli enti pubblici territoriali e in particolare con la Regione Abruzzo	n. progetti presentati a valere su fondi regionali e in partenariato con la Regione Abruzzo	5	Area affari generali della ricerca	80
Organizzazione dell'Ateneo	Trasparenza e integrità	Rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33/2013	Pubblicazione/aggiornamento dei dati	Nei termini di legge	Area affari generali della ricerca	10
Organizzazione dell'Ateneo	Integrità e prevenzione della corruzione	Obbligo di controllo e vigilanza sul rispetto degli adempimenti e delle misure previste dal P.T.P.C.	Relazione periodica sull'attività svolta	nr. 3 relazioni	Area affari generali della ricerca	10
Area strategica	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risorse Umane	Peso
<i>Settore Ufficio Relazioni internazionali - Responsabile Fausta Ludovici</i>						
Formazione	Attrazione di studenti stranieri	Progettazione di pagine web dedicate alla presentazione dell'offerta formativa in lingua inglese secondo la metodologia del TUNING e prima implementazione	Numero di schede pubblicate	10	Ufficio relazioni Internazionali	40
Formazione	Mobilità internazionale degli studenti	Partecipazione ai principali programmi di mobilità	Numero di progetti presentati come capofila o partner	10	Ufficio relazioni Internazionali; Internazionalizzazione della ricerca	40
Organizzazione dell'Ateneo	Amministrazione digitale / Dematerializzazione	Dematerializzazione del procedimento della trasmissione dei documenti per la presentazione dei progetti	Realizzazione e messa in rete del file	100%	Ufficio relazioni Internazionali; Ufficio Internazionalizzazione della ricerca; Area gestione servizi centrali	20
<i>Settore Internazionalizzazione della ricerca - Responsabile Luisa De Matteis</i>						
Formazione	Mobilità internazionale degli studenti	Partecipazione ai principali programmi di mobilità	Numero di progetti presentati come capofila o partner	10	Ufficio relazioni Internazionali; Ufficio Internazionalizzazione della ricerca	25
Ricerca	Programmazione della ricerca e attrazione di risorse	Supporto ai Dipartimenti nell'attività di progettazione	Numero di progetti presentati dai Dipartimenti	15	Ufficio Internazionalizzazione della ricerca; Dipartimenti	25

Ricerca	Programmazione della ricerca e attrazione di risorse	Attività di progettazione diretta	Numero di progetti presentati	15	Ufficio Internazionalizzazione della ricerca	25
Organizzazione dell'Ateneo	Amministrazione digitale / Dematerializzazione	Dematerializzazione del procedimento della trasmissione dei documenti per la presentazione dei progetti	Realizzazione e messa in rete del file	100%	Ufficio relazioni Internazionali; Ufficio Internazionalizzazione della ricerca; Area gestione servizi centrali	25
<i>Settore trasferimento tecnologico e spin off - Responsabile Alessandro Di Cesare</i>						
Sviluppo locale	Progetti di Ricerca applicata in collaborazione con il sistema imprenditoriale	Conclusione di accordi di riservatezza e di altri accordi con aziende per la valorizzazione della ricerca	Numero di NDA siglati e di accordi conclusi	4	Settore Trasferimento tecnologico e spin off;	100
<i>Settore Ricerca di Ateneo, brevetti e rapporti con i dipartimenti - Responsabile Ciro Marziliano</i>						
Ricerca	Definire un sistema di VQR interno	Informazione e supporto al personale docente in merito alla VQR	Nr. Riunione informativa c/o il Dipartimento Nr. Di docenti contattati	>=1 >=20% (almeno 1 docente contattato su 5)	Segreterie amministrative contabili;	100

<i>Ufficio protocollo ed archivio - Responsabile Fiorindo Carducci</i>						
Area strategica	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risorse Umane	Peso
Organizzazione dell'Ateneo	Amministrazione digitale	Effettuare la pulitura e la normalizzazione delle anagrafiche del protocollo informatico	Pulitura di almeno il 50% delle anagrafiche e presentazione della relativa relazione	Entro il 31/12	Ufficio protocollo ed archivio;	50
Organizzazione dell'Ateneo	Amministrazione digitale	Verificare l'utilizzo del protocollo informatico presso le strutture decentrate ed eventuali interventi di formazione mirata	Verifica di almeno 3 strutture	Entro il 31/12	Ufficio protocollo ed archivio;	50

Dipartimento 2 - Affari generali di Ateneo - Area Gestione delle Risorse Umane - Coordinatore Alfredo Di Marco						
Area strategica	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risorse Umane	Peso
Organizzazione dell'Ateneo	Trasparenza e integrità	Rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33/2013	Pubblicazione/aggiornamento dei dati	Nei termini di legge	Area Gestione delle Risorse Umane;	20

Organizzazione dell'Ateneo	Amministrazione digitale	Informative e verifica corretto caricamento dati su sistema Perla Pa	Publicazione/aggiornamento dei dati	Nei termini di legge	Area Gestione delle Risorse Umane; Settore Affari Generali del personale e Formazione	30
Organizzazione dell'Ateneo	Amministrazione digitale	Verifica corretto caricamento dati anche pregressi su DALIA Cineca ai fini proper	Publicazione/aggiornamento dei dati	30-set-14	Area Gestione delle Risorse Umane;	40
Organizzazione dell'Ateneo	Integrità e prevenzione della corruzione	Obbligo di controllo e vigilanza sul rispetto degli adempimenti e delle misure previste dal P.T.P.C.	Relazione periodica sull'attività svolta	nr. 3 relazioni	Area Gestione delle Risorse Umane;	20
<i>Settore Personale docente e ricercatori - Responsabile Fernanda Pilollo</i>						
Organizzazione dell'Ateneo	Progressioni di carriera	Definire una bozza di Regolamento per incentivazione docenti	Presentazione della bozza di Regolamento	Entro il 2014	Settore Personale docente e ricercatori; Segretariato generale di Ateneo;	20
Organizzazione dell'Ateneo	Altri progetti	Accelerazione tempi di stipula contratti docenza	Tempo conclusione contratti	80% entro il 30 settembre	Settore Personale docente e ricercatori;	40
Organizzazione dell'Ateneo	Amministrazione digitale	Avviare il processo di gestione avanzata del personale attraverso sistemi integrati di software e servizi	Aggiornamento delle anagrafiche del personale PTA e docente al 31/12	100%	Settore Personale tecnico-amministrativo; Settore Contabilità del personale; Settore Affari tributari; Area gestione servizi centrali; Settore Personale docente e ricercatori; Settore Affari generali del personale e formazione;	40
<i>Settore Personale tecnico-amministrativo - Responsabile Luigi Verini</i>						
Organizzazione dell'Ateneo	Altri progetti	Implementazione di un nuovo sistema di gestione dell'orario di lavoro per il personale tecnico-amministrativo	Operatività del nuovo sistema	Entro il 31/12	Settore Personale tecnico-amministrativo	40
Organizzazione dell'Ateneo	Amministrazione digitale	Avviare il processo di gestione avanzata del personale attraverso sistemi integrati di software e servizi	Aggiornamento delle anagrafiche del personale PTA e docente al 31/12	60%	Settore Personale tecnico-amministrativo; Settore Contabilità del personale; Settore Affari generali del personale, concorsi; Area gestione servizi centrali; Settore Personale docente e ricercatori; Settore Affari generali del personale e formazione;	60
<i>Settore concorsi e selezioni - Responsabile Simonetta Ricciardi</i>						
Organizzazione dell'Ateneo	Qualità del processo di reclutamento dei docenti	Gestione concorsi PSA	ne tempi di emanazione de	Entro 1 mese dalla delibera	Settore concorsi e selezioni	50

Organizzazione dell'Ateneo	Qualità del processo di reclutamento dei docenti	Definire una bozza di Regolamento per assunzione docenti con inserimento in commissione di membri stranieri	Definizione della bozza di regolamento	Entro il 2014	Settore concorsi e selezioni ; Segretariato generale di Ateneo	50
<i>Settore rapporti con le ASL - Responsabile Massimiliano Trippitelli</i>						
Sviluppo locale	Rapporti con il sistema sanitario	Elaborare una bozza del nuovo regolamento dello stabulario in riferimento al disposto del D. lgs. n. 26/2014	Definizione della bozza di regolamento	Entro il 31/12	Settore rapporti con le ASL;	50
Formazione	Formazione professionale post-laurea	Studio di fattibilità per l'istituzione di un ufficio ECM	Redazione dello studio di fattibilità	Entro il 31/12	Settore rapporti con le ASL; Area Uffici Didattica;	50
<i>Settore Affari generali del personale e formazione - Responsabile Daniela Bafile</i>						
Organizzazione dell'Ateneo	Cooperazione amministrativa con altri atenei	Presentare/redigere un piano delle attività formative in collaborazione con altri Atenei	Redazione del documento	entro il 31/12	Direttore Generale; Settore Affari generali del personale, concorsi;	40
Organizzazione dell'Ateneo	Amministrazione digitale	Avvio del processo di gestione avanzata del personale attraverso sistemi integrati di software e servizi	Aggiornamento delle anagrafiche del personale PTA e docente al 31/12	100%	Settore Personale tecnico-amministrativo; Settore Contabilità del personale; Settore Affari generali del personale, concorsi; Area gestione servizi centrali; Settore Personale docente e ricercatori; Settore Affari generali del personale e formazione;	30
Organizzazione dell'Ateneo	Amministrazione digitale	Informative e verifica corretto caricamento dati su sistema Perla Pa	Pubblicazione/aggiornamento dei dati	Nei termini di legge	Area Gestione delle Risorse Umane; Settore Affari Generali del personale e Formazione	30

Area gestione delle risorse finanziarie - Coordinatore Pasquale Sebastiani						
Area strategica	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risorse Umane	Peso
Organizzazione dell'Ateneo	Altri progetti	Proporre una bozza di regole per la gestione contabile nelle more e in vista del nuovo regolamento di contabilità	Presentazione della bozza	Entro il 30/10	Area gestione delle risorse finanziarie	30
Organizzazione dell'Ateneo	Altri progetti	Predisporre una bozza di regolamento e un manuale di contabilità	Definizione dei due documenti	Entro il 31/12	Area gestione delle risorse finanziarie	30

Organizzazione dell'Ateneo	Altri progetti	Predisporre un piano di attuazione per il passaggio ad UGOV Contabilità e della relativa documentazione	Predisposizione piano e relativa documentazione	Entro 31/12	Area gestione delle risorse finanziarie; Area gestione servizi centrali;	20
Organizzazione dell'Ateneo	Trasparenza e integrità	Rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33/2013	Pubblicazione/aggiornamento dei dati	Nei termini di legge	Area gestione delle risorse finanziarie	10
Organizzazione	Integrità e prevenzione	Obbligo di controllo e vigilanza	Relazione periodica	nr. 3 relazioni	Area gestione delle risorse	10
<i>Settore Gestione Contabile - Responsabile Rosetta Giammaria</i>						
Organizzazione dell'Ateneo	Amministrazione digitale / Dematerializzazione	Gestire il ciclo di fatturazione attiva	Operatività della gestione	Entro il 1° luglio	Dipartimenti; Settore Gestione contabile; Settore Affari tributari; Area gestione servizi centrali ;	50
Organizzazione dell'Ateneo	Amministrazione digitale / Dematerializzazione	Predisporre uno studio di fattibilità per la gestione della fatturazione passiva che tenga conto delle interconnessioni tra gli uffici e le strutture interessati	Operatività della gestione	Entro il 1° luglio	Dipartimenti; Settore Gestione contabile; Settore Affari tributari; Area gestione servizi centrali;	50
<i>Settore Affari tributari - Responsabile Stefania De Michele</i>						
Organizzazione dell'Ateneo	Amministrazione digitale	Avvio del processo di gestione avanzata del personale attraverso sistemi integrati di software e servizi	Aggiornamento delle anagrafiche del personale PTA e docente al 31/12	100%	Settore Personale tecnico-amministrativo; Settore Contabilità del personale; Settore Affari tributari; Area gestione servizi centrali; Settore Personale docente e ricercatori; Settore Affari generali del personale e formazione;	30
Organizzazione dell'Ateneo	Amministrazione digitale / Dematerializzazione	Gestire il ciclo di fatturazione attiva	Operatività della gestione	Entro il 1° luglio	Dipartimenti; Settore Gestione contabile; Settore Affari tributari; Area gestione servizi centrali ;	30
Organizzazione dell'Ateneo	Amministrazione digitale / Dematerializzazione	Contributo alla progettazione della gestione del ciclo di fatturazione passiva	Relazione	31-dic	Dipartimenti; Settore Gestione contabile; Settore Affari tributari; Area gestione servizi centrali ;	40
<i>Settore Contabilità del personale - Responsabile Daniela Ciancarella</i>						

Organizzazione dell'Ateneo	Amministrazione digitale	Avvio del processo di gestione avanzata del personale attraverso sistemi integrati di software e servizi	Aggiornamento delle anagrafiche del personale PTA e docente al 31/12	100%	Settore Personale tecnico-amministrativo; Settore Contabilità del personale; Settore Affari tributari; Area gestione servizi centrali; Settore Personale docente e ricercatori; Settore Affari generali del personale e formazione;	
-----------------------------------	---------------------------------	--	--	------	---	--

Area sicurezza ed igiene sul lavoro						
Area strategica	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risorse Umane	Peso
<i>Area sicurezza ed igiene sul lavoro – Responsabile Fabio Pelliccione</i>						
Organizzazione dell'Ateneo	Altri progetti	Implementazione del sistema di delega e verifica dell'effettività sulla base delle competenze assegnate dal datore di lavoro, con riferimento all'art.16 del Lgs.81/08.	Numero deleghe assegnate;	6	Area sicurezza ed igiene sul lavoro	40
Organizzazione dell'Ateneo			numero addetti alle emergenze nominati;	80		
Organizzazione dell'Ateneo			numero corsi di formazione avviati;	3		
Organizzazione dell'Ateneo	Altri progetti	Redazione ed aggiornamento dei piani di emergenza per le strutture di competenza dell'ateneo	Piani di emergenza redatti; prove di evacuazione effettuate;	4 piani di emergenza; 4 prove evacuazione;	Area sicurezza ed igiene sul lavoro	40
Organizzazione dell'Ateneo	Trasparenza e integrità	Rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33/2013	Pubblicazione/aggiornamento dei dati	Nei termini di legge		10
Organizzazione dell'Ateneo	Integrità e prevenzione della corruzione	Obbligo di controllo e vigilanza sul rispetto degli adempimenti e delle misure previste dal P.T.P.C.	Relazione periodica sull'attività svolta	nr. 3 relazioni		10

Area gestione delle risorse strumentali						
Area strategica	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risorse Umane	Peso
<i>Settore Acquisti, contratti e gare - Responsabile Giuseppe Potente</i>						
Organizzazione dell'Ateneo	Integrità e prevenzione della corruzione	Realizzare l'Albo Unico fornitori per forniture servizi e lavori	Realizzazione dell'albo	Entro il 31/12	Area Edilizia; Settore Acquisti, contratti e gare;	80
Organizzazione dell'Ateneo	Trasparenza e integrità	Rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33/2013	Pubblicazione/aggiornamento dei dati	Nei termini di legge	Settore Acquisti, contratti e gare	10

Organizzazione dell'Ateneo	Integrità e prevenzione della corruzione	Obbligo di controllo e vigilanza sul rispetto degli adempimenti e delle misure previste dal P.T.P.C.	Relazione periodica sull'attività svolta	nr. 3 relazioni	Settore Acquisti, contratti e gare;	10
<i>Settore Patrimonio - Responsabile Maria Luisa Salucci</i>						
Organizzazione dell'Ateneo	Amministrazione digitale / Dematerializzazione	Gestione informatizzata del patrimonio immobiliare	Sistema operativo con dati caricati	Entro il 30/11	Settore Patrimonio; Area Gestione Servizi Centrali;	60
Organizzazione dell'Ateneo	Patrimonio immobiliare	Allestimento locali via G. Di Vincenzo	Stato di allestimento al 31/07	100%	Settore Patrimonio; Area edilizia;	20
Organizzazione dell'Ateneo	Trasparenza e integrità	Rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33/2013	Pubblicazione/aggiornamento dei dati	Nei termini di legge	Settore Patrimonio;	10
Organizzazione dell'Ateneo	Integrità e prevenzione della corruzione	Obbligo di controllo e vigilanza sul rispetto degli adempimenti e delle misure previste dal P.T.P.C.	Relazione periodica sull'attività svolta	nr. 3 relazioni	Settore Patrimonio;	10
<i>Ufficio affari legali - Responsabile Fiorindo Carducci</i>						
Organizzazione dell'Ateneo	Amministrazione digitale / Dematerializzazione	Avviare l'informatizzazione dell'archivio legale	Studio preliminare di fattibilità	Entro il 30/11	Ufficio affari legali;	10
Organizzazione dell'Ateneo	Trasparenza e integrità	Relazione su contenzioso edilizia	Presentazione della relazione	Entro il 30/09	Ufficio affari legali;	45
Organizzazione dell'Ateneo	Trasparenza e integrità	Relazione su contenzioso studenti	Presentazione della relazione	Entro il 30/09	Ufficio affari legali;	45
<i>Settore Economato - Responsabile Gabriella D'Alessandro</i>						
Area strategica	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risorse Umane	Peso
Organizzazione dell'Ateneo	Amministrazione digitale / Dematerializzazione	Avviare l'informatizzazione del magazzino	Operatività del sistema	Entro il 31/12	Settore Economato;	40
Organizzazione dell'Ateneo	Amministrazione digitale / Dematerializzazione	Avviare la programmazione di acquisti centralizzati per le spese di funzionamento	Definizione del sistema di presentazione della programmazione	entro il 30/09	Settore Economato; Segreterie amministrative contabili di Dipartimento	40
Organizzazione dell'Ateneo	Trasparenza e integrità	Rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33/2013	Pubblicazione/aggiornamento dei dati	Nei termini di legge	Settore Economato;	10
Organizzazione dell'Ateneo	Integrità e prevenzione della corruzione	Obbligo di controllo e vigilanza sul rispetto degli adempimenti e delle misure previste dal P.T.P.C.	Relazione periodica sull'attività svolta	nr. 3 relazioni	Settore Economato;	10

<i>Area Uffici Didattica - Coordinatore Alessandra Amicarelli</i>						
Area strategica	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risorse Umane	Peso

Formazione	Offerta formativa e orientamento in uscita	Adeguamento parametri AVA	Revisione offerta formativa	Entro il 31/07	Osservatorio statistico di Ateneo e struttura di supporto al NdV; Area Uffici Didattica;	30
Formazione	Amministrazione digitale	Studio fattibilità per sistema di prenotazione intelligente	Studio di fattibilità	Entro il 31/10	AGESC	30
Formazione	Formazione professionale post-laurea	Studio di fattibilità per l'istituzione di un ufficio ECM	Redazione dello studio di fattibilità	Entro il 31/12	Settore rapporti con le ASL; Area Uffici Didattica;	10
Organizzazione dell'Ateneo	Altri progetti	Gestione applicativo aule con attribuzione slot orari commisurati ad esigenze derivanti dall'offerta didattica approvata	Data di operatività del sistema	Entro 31/07	Area uffici Didattica; Area gestione laboratori scientifici e didattici a indirizzo informatico Polo Coppito; Area gestione laboratori scientifici e didattici a indirizzo biologico, bio-medico e fisico di Polo Coppito;	10
Organizzazione dell'Ateneo	Trasparenza e integrità	Rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33/2013	Pubblicazione/aggiornamento dei dati	Nei termini di legge	Area Uffici Didattica	10
Organizzazione dell'Ateneo	Integrità e prevenzione della corruzione	Obbligo di controllo e vigilanza sul rispetto degli adempimenti e delle misure previste dal P.T.P.C.	Relazione periodica sull'attività svolta	nr. 3 relazioni	Area Uffici Didattica	10
<i>Settore Dottorati, assegni ricerca, borse di studio, tirocini ricerca - Responsabile Rossana Rotondi</i>						
Ricerca	Ripensare i dottorati di ricerca	Ricognizione sullo stato di sostenibilità dei dottorati di ricerca attivi in Ateneo in relazione ai criteri di accreditamento proposti dal MIUR tramite ANVIR	Redazione della relazione sulla ricognizione	Entro il 31/12	Settore Dottorati, assegni ricerca, borse di studio, tirocini ricerca	50
Ricerca	Ripensare i dottorati di ricerca	Verificare i residui attivi e passivi e le economie	Report	Entro il 31/12	Settore Dottorati, assegni ricerca, borse di studio, tirocini ricerca	50
<i>Settore Segreteria master - Responsabile Rosetta D'Addario</i>						
Organizzazione dell'Ateneo	Altri progetti	Gestione contratti di docenza	Recupero arretrato	Entro il 31/12	Settore Segreteria master	80
Organizzazione dell'Ateneo	Altri progetti	Verifica dell'iter amministrativo dei Master	Redazione della relazione	Entro il 31/12	Settore Segreteria master	20
<i>Segreterie Studenti - Relativo Responsabile</i>						
Organizzazione dell'Ateneo	Dematerializzazione dei servizi agli studenti	Studio di fattibilità per ulteriore dematerializzazione degli atti di gestione delle carriere degli studenti	Redazione dello studio di fattibilità	Entro 31/10	Segreterie studenti;	50

Formazione	Amministrazione digitale	Studio fattibilità per sistema di prenotazione intelligente	Studio di fattibilità	Entro il 31/10	Segreterie Studenti; Area Gestione Servizi Centrali;	50
<i>Ufficio Tirocinio Formativo Abilitante - Responsabile Sabrina Ciulini</i>						
Organizzazione dell'Ateneo	Dematerializzazione dei servizi agli studenti	Studio di fattibilità per ulteriore dematerializzazione degli atti di gestione delle carriere degli studenti	Redazione dello studio di fattibilità	Entro 31/10	Ufficio Tirocinio Formativo Abilitante;	50
Formazione	Amministrazione digitale	Studio fattibilità per sistema di prenotazione intelligente	Studio di fattibilità	Entro il 31/10	Ufficio Tirocinio Formativo Abilitante; Area Gestione Servizi Centrali;	50

Area gestione servizi centrali - Coordinatore Giovanna Alimandi						
Area strategica	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risorse Umane	Peso
Organizzazione dell'Ateneo	Dematerializzazione dei servizi agli studenti	Dematerializzazione/revisione delle procedure di immatricolazione/iscrizione studenti	Dematerializzazione di almeno una procedura	Entro il 31/12	Segreterie studenti; Area gestione servizi centrali ;	15
Organizzazione dell'Ateneo	Dematerializzazione dei servizi agli studenti	Definire un sistema per Status di studente universitario abruzzese	Predisposizione dello schema di accordo	Entro il 31/12	Area gestione servizi centrali; Biblioteche di Polo; Centro linguistico;	10
Organizzazione dell'Ateneo	Amministrazione digitale / Dematerializzazione	Predisporre un piano di attuazione per il passaggio a UGOV Contabilità e della relativa documentazione	Piano e relativa documentazione	Entro 31/12	Area gestione delle risorse finanziarie; Area gestione servizi centrali;	20
Organizzazione dell'Ateneo	Amministrazione digitale / Dematerializzazione	Gestire il ciclo di fatturazione attiva	Operatività della gestione	Entro il 31/12	Dipartimenti; Settore Gestione contabile; Settore Affari tributari; Area gestione servizi centrali ;	5
Organizzazione dell'Ateneo	Amministrazione digitale / Dematerializzazione	Predisporre uno studio di fattibilità per la gestione del ciclo di fatturazione passiva	Studio completato	Entro il 31/12	Dipartimenti; Settore Gestione contabile; Settore Affari tributari; Area gestione servizi centrali;	5
Organizzazione dell'Ateneo	Amministrazione digitale / Dematerializzazione	Dematerializzazione del procedimento della trasmissione dei documenti per la presentazione dei progetti	Realizzazione e messa in rete del file	100%	Ufficio relazioni Internazionali; Ufficio Internazionalizzazione della ricerca; Area gestione servizi centrali	15
Organizzazione dell'Ateneo	Amministrazione digitale / Dematerializzazione	Gestione informatizzata del patrimonio immobiliare	Predisposizione infrastruttura e integrazione con l'esistente	Entro il 30/11	Settore Patrimonio; Area gestione servizi centrali;	10

Organizzazione dell'Ateneo	O3 Dematerializzazione dei servizi agli studenti	Studio di fattibilità per ulteriore dematerializzazione degli atti di gestione delle carriere degli studenti	Redazione dello studio di fattibilità	Entro 31/10	Ufficio Tirocinio Formativo Abilitante; Area gestione servizi centrali; Segreterie studenti;	5
Organizzazione dell'Ateneo	Amministrazione digitale	Avvio del processo di gestione avanzata del personale attraverso sistemi integrati di software e servizi	Aggiornamento delle anagrafiche del personale PTA e docente al 31/12	100%	Settore Personale tecnico-amministrativo; Settore Contabilità del personale; Settore Affari tributari; Area gestione servizi centrali; Settore Personale docente e ricercatori; Settore Affari generali del personale, concorsi;	5
Organizzazione dell'Ateneo	Trasparenza e integrità	Rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33/2013	Pubblicazione/aggiornamento dei dati	Nei termini di legge	Area gestione servizi centrali;	5
Organizzazione dell'Ateneo	Integrità e prevenzione della corruzione	Obbligo di controllo e vigilanza sul rispetto degli adempimenti e delle misure previste dal P.T.P.C.	Relazione periodica sull'attività svolta	nr. 3 relazioni	Area gestione servizi centrali;	5

Area gestione laboratori scientifici e didattici a indirizzo informatico Polo Coppito - Coordinatore Rocco Matricciani						
Area strategica	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risorse Umane	Peso
Organizzazione interna	Dematerializzazione dei servizi agli studenti	Incrementare gli e-books della Biblioteca Polo Centro disponibili su piattaforma e-learning	Incremento % delle risorse disponibili al 31/12/2013	35% (al 31/12/13 erano disponibili 136 ebooks)	Biblioteca Polo Centro; Area gestione laboratori scientifici e didattici a indirizzo informatico Polo Coppito;	5
Organizzazione interna	Dematerializzazione dei servizi agli studenti	Incrementare gli e-books della Biblioteca Polo Coppito disponibili su piattaforma e-learning	Numero di e-books disponibili	30% (al 31/12/13 erano disponibili 40 ebooks)	Biblioteca Polo Coppito; Area gestione laboratori scientifici e didattici a indirizzo informatico Polo Coppito;	5
Organizzazione interna	Altri progetti	Gestione applicativo aule con attribuzione slot orari commisurati ad esigenze derivanti dall'offerta didattica approvata	Invio slot orari	Entro 31/08	Area gestione laboratori scientifici e didattici a indirizzo informatico Polo Coppito; Area gestione laboratori scientifici e didattici a indirizzo biologico, bio-medico e fisico di Polo Coppito;	10
Organizzazione interna	Dematerializzazione dei servizi agli studenti	Reingegnerizzazione sistema centralizzato per la presentazione dei contenuti didattici in aula	Numero di aule attivate	20	Area gestione laboratori scientifici e didattici a indirizzo informatico Polo Coppito;	25

Organizzazione interna	Dematerializzazione dei servizi agli studenti	Sviluppare un modulo di digital signage per la visualizzazione degli orari delle lezioni agli studenti (modulo del software di gestione Aule di Ateneo)	Data di operatività del sistema	Entro il 31/12	Area gestione laboratori scientifici e didattici a indirizzo informatico Polo Coppito;	15
Organizzazione interna	Dematerializzazione dei servizi agli studenti	Integrazione piattaforma Moodle/ESSE3/U-Gov: realizzazione studio di fattibilità finalizzato all'acquisto	Data di operatività del sistema	Entro il 31/12	Area gestione laboratori scientifici e didattici a indirizzo informatico Polo Coppito;	15
Organizzazione interna	Dematerializzazione dei servizi agli studenti	Estensione Software Single Sign On per il programma di distribuzione del software Microsoft DreamSpark (convenzione CRUI)	Data di operatività del sistema	Entro il 31/12	Area gestione laboratori scientifici e didattici a indirizzo informatico Polo Coppito;	10
Organizzazione interna	Altri progetti	Integrazione degli applicativi di gestione dei laboratori e delle aule	Data di operatività del sistema	Entro il 31/12	Area gestione laboratori scientifici e didattici a indirizzo informatico Polo Coppito; Area gestione laboratori scientifici e didattici a indirizzo biologico, bio-medico e fisico di Polo Coppito;	5
Organizzazione interna	Trasparenza e integrità	Rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33/2013	Pubblicazione/aggiornamento dei dati	Nei termini di legge	Area gestione laboratori scientifici e didattici a indirizzo informatico Polo Coppito;	5
Organizzazione interna	Integrità e prevenzione della corruzione	Obbligo di controllo e vigilanza sul rispetto degli adempimenti e delle misure previste dal P.T.P.C.	Relazione periodica sull'attività svolta	nr. 3 relazioni	Area gestione laboratori scientifici e didattici a indirizzo informatico Polo Coppito	5

Area gestione laboratori scientifici e didattici a indirizzo informatico Polo Roio - Coordinatore Bruno Diodato						
Area strategica	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risorse Umane	Peso
Organizzazione dell'Ateneo	Integrità e prevenzione della corruzione	Studio di fattibilità per realizzare un sistema informatico di segnalazione (c.d. whistleblowing)	Redazione dello studio di fattibilità	Entro il 2014	Area gestione laboratori scientifici e didattici a indirizzo informatico Polo Roio; Ufficio trasparenza, garanzia e relazioni col pubblico;	80
Organizzazione dell'Ateneo	Dematerializzazione dei servizi agli studenti	Incrementare gli e-books, in particolare in lingua inglese, disponibili su più piattaforme	incremento del numero di e-books disponibili	20% (al 31/12/13 erano disponibili 31 ebooks)	Polo Roio - Biblioteca di Roio; Area gestione laboratori scientifici e didattici a indirizzo informatico Polo Roio;	10

Organizzazione dell'Ateneo	Trasparenza e integrità	Rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33/2013	Pubblicazione/aggiornamento dei dati	Nei termini di legge	Area gestione laboratori scientifici e didattici a indirizzo informatico Polo Roio;	5
Organizzazione dell'Ateneo	Integrità e prevenzione della corruzione	Obbligo di controllo e vigilanza sul rispetto degli adempimenti e delle misure previste dal P.T.P.C.	Relazione periodica sull'attività svolta	nr. 3 relazioni	Area gestione laboratori scientifici e didattici a indirizzo informatico Polo Roio;	5

Polo Centro - Biblioteca di Polo - Coordinatore Maria Elisa Equizi

Area strategica	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risorse Umane	Peso
Organizzazione dell'Ateneo	Dematerializzazione dei servizi agli studenti	Effettuare una ricognizione tesi di dottorato disponibili da inserire nel Repository istituzionale in via di acquisizione - per la conservazione e diffusione della produzione scientifica dell'Ateneo	Relazione sulla ricognizione	Entro il 31/12	Polo Centro - Biblioteca Centro;	30
Organizzazione dell'Ateneo	Dematerializzazione dei servizi agli studenti	Definire un sistema per Status di studente universitario abruzzese	Predisposizione dello schema di accordo	Entro il 31/10	Area gestione servizi centrali ; Biblioteche; Centro linguistico;	30
Organizzazione dell'Ateneo	Dematerializzazione dei servizi agli studenti	Incrementare gli e-books della Biblioteca Polo Centro disponibili su piattaforma e-learning	Incremento % rispetto agli ebooks disponibili al 31/12/13	35% (al 31/12/13 erano disponibili 136 ebooks)	Polo Centro - Biblioteca di Polo; Area Gestione Laboratori Scientifici e Didattici ad Indirizzo Informatico - Polo Coppito;	10
Organizzazione dell'Ateneo	Dematerializzazione dei servizi agli studenti	Periodici elettronici dello SBA in ACNP - sviluppi	aggiornamento/verifiche	almeno 2 entro il 31/12/14	Polo Centro - Biblioteca di Polo;	10
Organizzazione dell'Ateneo	Dematerializzazione dei servizi agli studenti	Progettare per la parte di competenza un portale dello SBA che ottimizzi la fruibilità delle risorse a disposizione di studenti e dipendenti	Redazione di uno studio di fattibilità di un progetto del portale dello SBA	Entro il 31/10	Polo Centro - Biblioteca di Polo; Polo Coppito - Biblioteca di Polo; Polo Roio - Biblioteca di Roio;	10
Organizzazione dell'Ateneo	Trasparenza e integrità	Rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33/2013	Pubblicazione/aggiornamento dei dati	Nei termini di legge	Polo Centro - Biblioteca di Polo;	5
Organizzazione dell'Ateneo	Integrità e prevenzione della corruzione	Obbligo di controllo e vigilanza sul rispetto degli adempimenti e delle misure previste dal P.T.P.C.	Relazione periodica sull'attività svolta	nr. 3 relazioni	Polo Centro - Biblioteca di Polo	5

Polo Coppito - Biblioteca di Polo - Coordinatore Maria Elisa Equizi

Area strategica	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risorse Umane	Peso
Organizzazione dell'Ateneo	Dematerializzazione dei servizi agli studenti	Effettuare una ricognizione tesi di dottorato disponibili da inserire nel Repository istituzionale in via di acquisizione - per la conservazione e diffusione della produzione scientifica dell'Ateneo	Relazione sulla ricognizione	Entro il 31/12	Polo Coppito - Biblioteca di Coppito;	30
Organizzazione dell'Ateneo	Dematerializzazione dei servizi agli studenti	Definizione sistema per Status di studente universitario abruzzese	Predisposizione dello schema di accordo	Entro il 31/10	Area gestione servizi centrali ; Biblioteche di Polo; Centro linguistico;	30
Organizzazione dell'Ateneo	Dematerializzazione dei servizi agli studenti	Incrementare gli e-books della Biblioteca Polo Coppito disponibili su piattaforma e-learning	Incremento % rispetto agli ebooks disponibili al 31/12/13	30% (al 31/12/13 erano disponibili 40 ebooks)	Polo Coppito - Biblioteca di Polo; Area Gestione Laboratori Scientifici e Didattici ad Indirizzo Informatico - Polo Coppito;	10
Organizzazione dell'Ateneo	Dematerializzazione dei servizi agli studenti	Periodici elettronici dello SBA in ACNP - sviluppi	aggiornamento/verifiche	almeno 2 entro il 31/12/14	Polo Coppito - Biblioteca di Polo; Area Gestione Laboratori Scientifici e Didattici ad Indirizzo Informatico - Polo Coppito;	10
Organizzazione dell'Ateneo	Dematerializzazione dei servizi agli studenti	Progettare per la parte di competenza un portale dello SBA che ottimizzi la fruibilità delle risorse a disposizione di studenti e dipendenti	Redazione di uno studio di fattibilità di un progetto del portale dello SBA	Entro il 31/10	Polo Centro - Biblioteca di Polo; Polo Coppito - Biblioteca di Polo; Polo Roio - Biblioteca di Roio;	10
Organizzazione dell'Ateneo	Trasparenza e integrità	Rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33/2013	Pubblicazione/aggiornamento dei dati	Nei termini di legge	Polo Coppito - Biblioteca di Polo	5
Organizzazione dell'Ateneo	Integrità e prevenzione della corruzione	Obbligo di controllo e vigilanza sul rispetto degli adempimenti e delle misure previste dal P.T.P.C.	Relazione periodica sull'attività svolta	nr. 3 relazioni	Polo Coppito - Biblioteca di Polo	5

Polo Roio - Biblioteca di Roio - Coordinatore Grazia Di Bartolomeo						
Area strategica	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risorse Umane	Peso
Organizzazione dell'Ateneo	Dematerializzazione dei servizi agli studenti	Definire un sistema per Status di studente universitario abruzzese	Predisposizione dello schema di accordo	Entro il 31/10	Area gestione servizi centrali ; Biblioteche di Polo; Centro linguistico;	30

Organizzazione dell'Ateneo	Dematerializzazione dei servizi agli studenti	Effettuare una ricognizione tesi di dottorato disponibili da inserire nel Repository istituzionale in via di acquisizione - per la conservazione e diffusione della produzione scientifica dell'Ateneo	Relazione sulla ricognizione	Entro il 31/12	Polo Roio - Biblioteca di Roio;	30
Organizzazione dell'Ateneo	Dematerializzazione dei servizi agli studenti	Periodici elettronici dello SBA in ACNP - sviluppi	aggiornamento e verifiche	2	Polo Centro - Biblioteca di Polo; Polo Coppito - Biblioteca di Polo; Polo Roio - Biblioteca di Roio;	10
Organizzazione dell'Ateneo	Dematerializzazione dei servizi agli studenti	Incrementare gli e-books, in particolare in lingua inglese, disponibili su più piattaforme	incremento del numero di e-books disponibili	20% (al 31/12/13 erano disponibili 31 ebooks)	Polo Roio - Biblioteca di Roio; Area gestione laboratori scientifici e didattici a indirizzo informatico Polo Roio;	10
Organizzazione dell'Ateneo	Dematerializzazione dei servizi agli studenti	Progettare per la parte di competenza un portale dello SBA che ottimizzi la fruibilità delle risorse a disposizione di studenti e dipendenti	Redazione di uno studio di fattibilità di un progetto del portale dello SBA	Entro il 31/10	Polo Centro - Biblioteca di Polo; Polo Coppito - Biblioteca di Polo; Polo Roio - Biblioteca di Roio;	10
Organizzazione dell'Ateneo	Trasparenza e integrità	Rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33/2013	Pubblicazione/aggiornamento dei dati	Nei termini di legge	Polo Roio - Biblioteca di Roio;	5
Organizzazione dell'Ateneo	Integrità e prevenzione della corruzione	Obbligo di controllo e vigilanza sul rispetto degli adempimenti e delle misure previste dal P.T.P.C.	Relazione periodica sull'attività svolta	nr. 3 relazioni	Polo Roio - Biblioteca di Roio	5

Segreterie amministrative didattiche - Relativi Responsabili						
Area strategica	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risorse Umane	Peso
Formazione	Interventi contro l'abbandono degli studenti	Organizzare e gestire test di ingresso o di piazzamento	% di CdS con test di ingresso rispetto al totale dei CdS gestiti	Almeno il 20%	Area Uffici Didattica; Segreterie amministrative didattiche;	40
Formazione	Offerta formativa e orientamento in uscita	Caricare gli orari delle lezioni sul nuovo sistema	Caricamento degli orari	Entro il 31/08	Segreterie amministrative didattiche;	40
Formazione	Offerta formativa e orientamento in uscita	Assicurare le coperture didattiche	Completare gli atti amministrativi necessari	Entro il 31/08	Area Uffici Didattica; Segreterie amministrative didattiche;	10
Organizzazione dell'Ateneo	Trasparenza e integrità	Rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33/2013	Pubblicazione/aggiornamento dei dati	Nei termini di legge	Segreterie amministrative didattiche	10

Centro linguistico di Ateneo - Responsabile Paola Giammatteo						
Area strategica	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risorse Umane	Peso
Formazione	Corsi in lingua inglese	Aumento del numero di prove per la certificazione in relazione alle risorse	Rapporto tra numero di testing annui ed esaminatori	17 (valore del 2013: 16,43)	Centro Linguistico	80
Organizzazione dell'Ateneo	Dematerializzazione dei servizi agli studenti	Definizione sistema per Status di studente universitario abruzzese	Accesso per tutti gli studenti dei tre Atenei abruzzesi ai servizi del Centro	Entro il 31/12/2014	Area Uffici Didattica; Area Cittadinanza studentesca; Area gestione servizi centrali ; Area Gestione Laboratori Scientifici e Didattici ad Indirizzo Informatico - Polo Coppito; Area gestione laboratori scientifici e didattici a indirizzo informatico Polo Roio; Biblioteche di Polo; Segreterie studenti; Centro linguistico;	10
Organizzazione dell'Ateneo	Trasparenza e integrità	Rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33/2013	Pubblicazione/aggiornamento dei dati	Nei termini di legge	Centro Linguistico	10

Area gestione laboratori scientifici e didattici a indirizzo biologico, bio-medico e fisico di Polo Coppito - Coordinatore Luca Testa						
Area strategica	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risorse Umane	Peso
Organizzazione dell'Ateneo	Altri progetti	Effettuare uno studio sui costi della didattica per laboratori.	Relazione finale	Entro il 31/07	Area gestione laboratori scientifici e didattici a indirizzo biologico, bio-medico e fisico di Polo Coppito	20
Organizzazione dell'Ateneo	Altri progetti	Gestione applicativo aule con attribuzione slot orari commisurati ad esigenze derivanti dall'offerta didattica approvata	Data di operatività del sistema	Entro 31/08	Area uffici Didattica; Area gestione laboratori scientifici e didattici a indirizzo informatico Polo Coppito; Area gestione laboratori scientifici e didattici a indirizzo biologico, bio-medico e fisico di Polo Coppito;	60
Organizzazione dell'Ateneo	Altri progetti	Integrazione degli applicativi di gestione dei laboratori e delle aule	Invio slot orari	Entro 31/08	Area Gestione Laboratori Scientifici e Didattici ad Indirizzo Informatico - Polo Coppito; Area gestione laboratori scientifici e didattici a indirizzo biologico, bio-medico e fisico di Polo Coppito;	20

Segreterie amministrative contabili - Relativi Responsabili						
Area strategica	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Risorse Umane	Peso
Organizzazione dell'Ateneo	Amministrazione digitale / Dematerializzazione	Avviare la programmazione di acquisti centralizzati per le spese di funzionamento	Definizione del sistema di presentazione della programmazione	entro il 30/09	Settore Economato; Segreterie amministrative contabili di Dipartimento	20
Organizzazione dell'Ateneo	Amministrazione digitale / Dematerializzazione	Gestione ciclo di fatturazione attiva	Operatività della gestione	Entro il 1° luglio	Dipartimenti; Area gestione delle risorse finanziarie; Settore Gestione contabile; Area gestione servizi centrali;	10
Organizzazione dell'Ateneo	Dematerializzazione dei servizi	Procedere alla fascicolazione del protocollo informatico	Documenti fascicolati	>=80%	Segreterie amministrative contabili;	20
Organizzazione dell'Ateneo	Altri progetti	Tenuta dei verbali degli organi di dipartimento	Verbali stampati, rilegati e vidimati	Ultimi 2 anni	Segreterie amministrative contabili;	20
Organizzazione dell'Ateneo	Trasparenza e integrità	Rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33/2013	Pubblicazione/aggiornamento dei dati	Nei termini di legge	Segreterie amministrative contabili;	10
Organizzazione dell'Ateneo	Integrità e prevenzione della corruzione	Obbligo di controllo e vigilanza sul rispetto degli adempimenti e delle misure previste dal P.T.P.C.	Relazione periodica sull'attività svolta	nr. 3 relazioni	Segreterie amministrative contabili;	10
Ricerca	Definire un sistema di VQR interno	Informazione e supporto al personale docente in merito alla VQR	Nr. Riunione informativa c/o il Dipartimento Nr. Di docenti contattati	>=1 >=20% (almeno 1 docente contattato su 5)	Segreterie amministrative contabili;	10